

# #TuttoScuola

*Giornalino della scuola Rita Levi Montalcini di Poncarale*

## INDICE

- Editoriale p. 1
- Ringraziamenti p. 3
- Ambiente p. 4
- Arte p. 14
- Cinema p. 17
- Cronaca scolastica p. 21
- Fumetto p. 24
- Medicina p. 29
- Speciale CoVid-19 p. 36
- Moda p. 50
- Musica p. 52
- Sport p. 55
- Interviste p. 62
- Ricette p. 76
- Giochi p. 82
- Dietro le quinte p. 88
- Fonti e sitografia p. 90
- Ringraziamenti finali p. 91

## LA NOSTRA SCUOLA



Ed eccoci quasi alla fine dell'anno scolastico, dopo tante avventure, tanti disagi e una sospensione inaspettata. Nonostante ciò abbiamo lavorato sodo per questo progetto, da soli e in compagnia. Abbiamo cercato sempre di chiederci che giornalino finale avreste voluto vedere, ed eccolo qua! Vi piace? Noi speriamo di sì! E possiamo solo ringraziare tutte le persone che ci hanno permesso di portare avanti questo progetto con affetto, serietà e pazienza a partire da voi studenti fino ai professori, alle collaboratrici scolastiche e alla preside. Ci avete regalato un anno a dir poco meraviglioso. Un grazie anche a tutti coloro che con coraggio hanno accettato di rispondere alle nostre domande per le interviste doppie e singole. Questo progetto è nato dalla voglia di diffondere tutto quello che è successo in quest'anno scolastico e le nostre passioni: l'ambiente, il cinema, la moda lo sport, la cucina e tanto altro! Buona lettura!

*"Il solo scopo del giornalismo dovrebbe essere quello di servire la collettività"*

*Mahatma Gandhi*



A cura della professoressa Tirloni

## INSEGNARE, OVVERO "LASCIARE IL SEGNO"

Nei mesi scorsi, quando pensavo a scrivere questo editoriale, riflettevo su quale significato avesse per me insegnare al giorno d'oggi.

Mai avrei immaginato di trovarmi qui, di fronte alla mia tastiera dopo quasi un mese senza vedere i miei alunni, in una situazione che ha del paradossale, ma che a ben vedere mi ha confermato ciò che già avevo metabolizzato in questi primi sei anni di insegnamento.

Ho scelto questo lavoro inizialmente un po' per caso, per mettermi in gioco, per capire cosa si prova a stare dall'altra parte.

Per anni ero stata l'"alunna modello", ma non è che della scuola avessi sempre un'opinione ottima: molti professori mi avevano trasmesso tanto, altri mi avevano semplicemente rovesciato addosso una serie di nozioni che nel migliore dei casi mi ero dimenticata due giorni dopo l'interrogazione.

Così ho voluto provare e pian piano ci ho preso gusto, nonostante ci siano stati momenti di crisi e di smarrimento: non è stato facile a 25 anni entrare in una classe e all'inizio la paura è stata tanta, ma gradualmente ho realizzato che per capire cosa significhi davvero essere un bravo insegnante basta pensare all'etimologia latina del termine: "IN-SEGNARE", ovvero lasciare il segno, lasciare negli altri un ricordo indelebile del nostro entusiasmo e amore per ciò che abbiamo studiato, ma soprattutto della nostra umanità.

In questi giorni di isolamento ho avuto la riprova che ciò che conta è mantenere vivo il contatto umano, lo scambio reciproco di idee, la condivisione delle proprie emozioni e la voglia di andare avanti a imparare, costruendo insieme l'apprendimento, senza pormi su un piedistallo a impartire una lezione che a questo punto i miei alunni potrebbero benissimo scaricarsi autonomamente da uno dei numerosi siti che forniscono materiale per la didattica.

Questo momento triste è un'occasione perché la scuola comprenda a fondo il suo valore formativo vero e perché forse anche gli studenti si rendano conto dell'immensa opportunità che la vita scolastica può dare loro, se vissuta nell'ottica giusta, non orientata esclusivamente al profitto, ma rivolta a una conoscenza libera e spontanea, dove l'educatore non impartisce, ma sperimenta con loro e tira fuori da loro le migliori idee, un po' come faceva Socrate, uno dei più grandi educatori della storia.

Non so se sto riuscendo con i fatti a dimostrare quanto espresso sopra, ma quando la mattina apro la posta e trovo decine di mail, quando lavoro su un file e mi accorgo che non si sta salvando, perché qualcuno lo sta modificando contemporaneamente, quando alle dieci di sera ricevo una mail da un'alunna che mi propone l'ennesima idea nuova, penso che forse sto andando nella direzione giusta e l'inquietudine di queste giornate per un attimo si alleggerisce.

## IL PROGETTO GIORNALINO

Il progetto del Giornalino, iniziato nel mese di ottobre, nasceva proprio in questa ottica: l'idea era di dare ai ragazzi la possibilità di esprimersi su argomenti liberi, coordinandoli da un punto di vista logistico, ma senza porre limiti alla loro voglia di fare. Le redazioni del giornale sono state proposte da loro, così come gli articoli da scrivere: io ho mantenuto il ruolo di capo redattore, aiutandoli a trovare fonti per le proprie ricerche, a mettere per iscritto seguendo le regole del giornalismo e ad impaginare, utilizzando strumenti che io stessa ho sperimentato con loro.



## GIORNALINO O RIVISTA?

Inizialmente doveva trattarsi di un vero e proprio giornale: avremmo pubblicato almeno due o tre numeri a partire dal secondo quadrimestre, suddividendo i nostri articoli tra le varie edizioni, ma nel frattempo è successo ciò che tutti sappiamo e ci siamo ritrovati a casa. Così abbiamo pensato di pubblicare un unico numero, l'edizione 0, perché durante questo periodo tutto si è azzerato tranne la nostra voglia di comunicare e di conoscere. E così, più che un "Quotidiano" abbiamo in realtà assemblato una "Rivista" con la quale speriamo di entrare nelle case dove tutti siamo ritirati, portando condivisione, approfondimento, riflessione e anche un po' di idee per lo svago.

Ci sarebbero stati altri contenuti da inserire, altre idee che bollivano in pentola, ma che non siamo riusciti a portare a termine, penso per esempio alle nostre "pubblicità progresso"; rimaste appese nel corridoio della scuola senza che avessimo il tempo di fotografarle.

Ci sono anche alcuni errori e imprecisioni, perché l'editing dei testi e la loro impaginazione è stato interamente realizzato dagli alunni con il mio supporto: ce ne scusiamo in anticipo, ma anch'essi sono l'espressione del nostro essere umani, in questo momento non in cerca di qualcosa di perfetto, ma di qualcosa di vero.

Giorgia, 2<sup>^</sup>G,  
Ritratto della  
prof.  
Tirtoni...cosa  
dite, mi  
somiglia? :)



## RINGRAZIAMENTI

Ringrazio in primo luogo tutti i colleghi che hanno collaborato direttamente o indirettamente alla realizzazione di questo progetto: coloro i quali si sono "concessi" per le interviste, coloro che ci hanno accolti nelle loro classi per i sondaggi e coloro che hanno regalato qualche ora per permetterci di portare avanti il lavoro.

In modo particolare ringrazio il professor Ranza, che mi è stato vicino nell'operazione non sempre semplice di coordinare i gruppi pomeridiani e soprattutto ha messo in campo le sue doti di grafico, aiutandoci a impaginare.

Ringrazio inoltre la professoressa Bernocchi, per la disponibilità e la flessibilità nel gestire le mie richieste e per aver avuto fiducia in questo progetto e ringrazio la dirigente per essersi resa disponibile, nonostante i numerosi impegni istituzionali, a farsi intervistare dai ragazzi.

Ringrazio tutti i genitori che ci hanno supportati, anche in questo periodo in cui la comunicazione viaggia soprattutto via mail, in modo particolare la signora Olivetti, che si è lasciata intervistare a nome di tutte le famiglie.

Ringrazio le collaboratrici scolastiche Elena, Nadia e Angela: la vostra pazienza e la vostra disponibilità nell'aiutarci, dalle questioni più pratiche al supporto emotivo, sono state indispensabili.

Grazie agli studenti che coraggiosamente si sono fatti intervistare dalle nostre redazioni, raccontandoci anche aspetti della vita personale.

Il grazie più grande va ai 52 alunni delle classi 1^G, 1^H e 2^G del tempo prolungato, che hanno lavorato con maturità e costanza, senza mollare un attimo nemmeno in questo periodo di lontananza. Un grazie speciale a Camilla, Emma e Valentina, perché si sono auto elette assistenti di redazione, svolgendo un lavoro che è andato ben oltre le mie richieste.

A tutti mando un abbraccio virtuale, sicura che presto potremo riabbracciarci, perché ne usciremo più forti e finalmente

## #andràtuttobene





# REDAZIONE AMBIENTE

*Valentina Bertozzi, Melissa Nomolli, Samuele Masserdotti, Beatrice Zanola, Basmala Zireg*

## ARTICOLI:

- Cambiamenti climatici
- L'acqua
- La catena alimentare
- Covid-19
- Il nostro mare
- Per una scuola ecologica



Caro lettore, la nostra redazione si occupa di ambiente e quindi di sensibilizzarti per aiutarlo. Magari ti sei già interessato a questo argomento ma forse no, quindi ti invitiamo a leggere i nostri articoli. L'ambiente, la nostra casa, permette la vita di molti esseri viventi, dal più grande al più piccolo, compreso te, e grazie a lui possiamo prosperare in una vita futura piena di speranza.



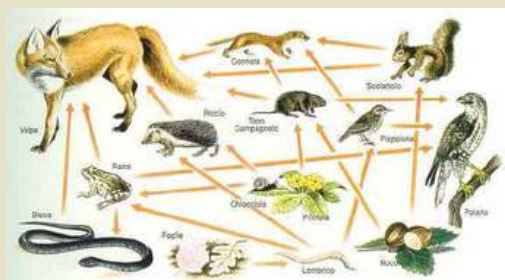
Ma ormai i giorni sono contati e dobbiamo fare qualcosa di concreto per la nostra sopravvivenza. Allora rimbocchiamoci subito le maniche perché abbiamo solo altri 12 anni, circa, per salvare il nostro pianeta dai suoi stessi abitanti!!!!

# La catena alimentare

Le piante sono mangiate dagli animali erbivori, detti perciò *consumatori primari*.

Gli erbivori sono mangiati dai carnivori, i *consumatori secondari*, che sono poi cibo per altri predatori più grandi, i *consumatori terziari*.

Gli animali onnivori, come noi, mangiano sia vegetali sia animali: sono allo stesso tempo consumatori primari e secondari. Tutto ciò costituisce la **catena alimentare**.



La catena alimentare



La piramide alimentare

*Salendo nella piramide alimentare, l'energia disponibile diminuisce.*

La ricerca del cibo è un'esigenza fondamentale di tutti i viventi. Ci sono varie possibili relazioni:



## Predazione

I carnivori mangiano altri animali, come questa leonessa che sta mangiando un pezzo di gazzella.



## Parassitismo

Il parassita vive a spese di un organismo più grande, a cui ruba il proprio nutrimento. Questi afidi, per esempio, succhiano la linfa delle piante.



## Mutualismo

Entrambi gli organismi hanno vantaggi; questo uccello si nutre delle zecche del bufalo, liberandolo dai parassiti.



## Simbiosi

Ciascun organismo non può sopravvivere senza l'altro, come il fungo che sottrae zuccheri alla pianta, ma al contempo la aiuta a rifornirsi di sali minerali.



## Commensalismo

Un organismo trae vantaggio senza danneggiare l'altro, come questa formica che mangia l'escrezione dolciastra degli afidi.

*Facciamo sì che tutto ciò non scompaia!*

Rispetto solo al 1960 la percentuale rimanente di foresta fino al 2017 era dell' 80.9%.

# L'ambiente è la nostra casa, salviamolo ora!

Oggi l'ambiente è ciò che ci da una casa, un posto in cui vivere. Ma ancora per quanto? Abbiamo solo 12 anni per salvare la nostra casa... iniziamo ora, adesso!

Oggi l'ambiente è ciò che ci da' una casa, un posto in cui vivere. Ma ancora per quanto, se continueremo a distruggerlo come stiamo facendo oggi? Rispetto solo al 1970 la percentuale rimanente di foresta fino al 2017 era del 80.9% . Pensate che la Romania ha addirittura perso il 100% delle sue foreste vergini! Pensate anche che su quasi 8 miliardi di persone, ogni anno ne muoiono circa 9 milioni nel mondo e 800 mila in europa intossicati dall'inquinamento.

L'inquinamento ambientale in Italia, soprattutto per quanto riguarda la contaminazione dell'aria, è causa di morti premature, di patologie cardiache e respiratorie e del diffondersi di alcune forme di tumore.

## INQUINAMENTO:

**L'inquinamento ambientale(1)** è costituito dall'immissione di sostanze

inquinanti nell'ambiente naturale, causando gravi squilibri nell'ecosistema, danni spesso irreversibili, e conseguenze negative per la salute degli esseri viventi, piante e animali, uomo compreso. Molto più estese sono le cause di inquinamento ambientale derivate dalle attività umane, dall'industria, dalla produzione di energia elettrica e riscaldamento, dall'agricoltura intensiva e dal traffico automobilistico.

## EFFETTO SERRA:

**L'effetto serra(2)** è uno dei più importanti fattori che determineranno un domani. E' causa del surriscaldamento globale e dell'aumento di circa 0,3 gradi all'anno! E' alimentato sempre più da combustibili fossili che noi usiamo tutti i giorni ed un'importante fonte di rilascio dei gas serra nell'atmosfera tra le tante è anche il fondale oceanico

stesso quando è sottoposto al riscaldamento globale! Questo porta a cambiamenti climatici, allo scioglimento dei ghiacciai e alla possibile estinzione di animali e habitat che per loro, come per noi, sono importantissimi.

Secondo l'ultimo rapporto dell'Ipcc, mantenendo i trend attuali, la temperatura media globale aumenterà di 1,5 °C entro il 2040, toccando la soglia prevista dall'Accordo di Parigi per la fine del secolo. Se si vorrà evitare tale aumento bisognerà agire rapidamente, diminuendo drasticamente le emissioni di gas ad effetto serra, incrementando la quota di energie rinnovabili, abbandonando il carbone per i consumi energetici e aumentando la superficie forestale globale. Tante persone si stanno dando da fare, aiutiamole anche noi!!



## GLOSSARIO:

**1-**Per inquinamento ambientale si intende la presenza di elementi inquinanti in tutto l'ambiente naturale: non solo nell'atmosfera, ma anche nell'acqua e nel terreno.

**2-**Per effetto serra si intende un'eccessivo riscaldamento dell'aria in tutto il pianeta.



*A causa dei cambiamenti climatici il nostro "polmone verde" si sta riducendo, e questo comporterà ad avere meno ossigeno nel pianeta.*



*I ghiacciai si stanno sciogliendo, distruggendo l'habitat e il cibo degli orsi polari e altri animali che abitano in quei luoghi causando anche l'innalzamento dei mari degli oceani.*

Non conosciamo il valore dell'acqua, finché il pozzo non è vuoto

## L'acqua

Abbiamo solo l'1% di acqua dolce disponibile in tutto il pianeta

Oggi è del tutto normale aprire il rubinetto di casa e lavarsi le mani o aprire una bottiglia e bere acqua fresca e pulita, ma non è così in tutto il mondo! Nell'Africa, nel Perù e in molte altre zone, l'acqua è tra le tante sostanze che scarseggiano in questi paesi, è una risorsa di cui il nostro corpo necessita per un sano equilibrio vitale. Una tra le tante cose che ci danno fastidio è il fatto che alcune persone sprechino una materia prima così importante senza pensare che nel mondo c'è gente che muore solo perché non beve, o

beve acqua non pulita. Eppure nel mondo c'è anche gente che scambierebbe qualsiasi cosa solo per avere anche un sorso d'acqua. E' una risorsa di cui il nostro corpo necessita per un sano equilibrio vitale. La disidratazione, cioè la perdita netta di acqua, è molto pericolosa: se si perde anche soltanto il 5% dell'acqua corporea, la pelle si raggrinzisce e si possono avere allucinazioni; se se ne perde il 15% si può morire. L'acqua non è una risorsa rinnovabile, è la stessa che c'era 4560 milioni di

anni fa, quando è nata la terra! E' molto importante anche per le creature che ci vivono. Magari non tutte sono da voi apprezzate ma anche loro hanno il diritto di vivere una vita tranquilla. La percentuale di acqua dolce nel mondo è solo del 2% e di questi l'1% è nei ghiacciai perenni, che cominciano a sciogliersi per il riscaldamento globale, mischiando l'acqua dolce con quella salata, oltre a portare l'innalzamento degli oceani e la sommersione delle città portuali e costiere.



*Save water, save life*



Dall'inizio dell'epidemia l'inquinamento diminuisce, ma è davvero una nota a suo favore?

# Il Covid-19 potrebbe non essere una buona notizia per il clima

A febbraio le misure adottate dalla Cina hanno ridotto le emissioni del paese del 25% rispetto allo stesso periodo del 2019

Questa discesa improvvisa significa duecento milioni di tonnellate in meno, l'equivalente delle emissioni prodotte in un anno dall'Egitto. Tra l'altro, secondo una stima questo ha evitato almeno cinquantamila morti per inquinamento atmosferico, cioè più delle vittime del Covid-19 sempre nello stesso periodo. Ma se a prima vista questa può sembrare una buona notizia per il clima, le cose appaiono molto diverse se si guarda oltre il breve periodo. Tutte le recenti crisi economiche (gli shock petroliferi degli anni settanta, il crollo del blocco sovietico, la crisi finanziaria asiatica degli anni novanta) sono state gli unici momenti nella storia recente dell'umanità in cui la crescita costante delle emissioni si è interrotta. Ogni volta, però, il calo è stato di breve durata, e la ripresa economica ha portato con

sé un aumento delle emissioni. Ma nel 2010 le misure di stimolo economico provocarono un aumento del 5,1 per cento nelle emissioni, molto più rapido che negli anni precedenti la crisi. L'andamento delle emissioni non dipende solo da quello dell'economia globale, ma anche dalla cosiddetta **intensità di emissione(1)**

Normalmente l'intensità di emissione si riduce con il tempo per effetto del progresso tecnologico, dell'efficienza energetica e della diffusione di fonti di energia meno inquinanti. Ma durante i periodi di crisi questa riduzione può rallentare o interrompersi. I governi hanno meno risorse da investire nei progetti virtuosi e le misure di stimolo tendono a favorire la ripresa delle attività produttive tradizionali. Se come molti temono la Cina dovesse rilanciare la

costruzione di centrali a carbone e altre infrastrutture inquinanti nel tentativo di far ripartire l'economia, a medio termine gli effetti negativi potrebbero cancellare qualunque miglioramento dovuto al calo delle emissioni.

## L'EUROPA:

Recentemente la Commissione europea ha presentato il suo piano per un green deal europeo e la proposta di legge sul clima che prevede l'impegno ad azzerare le emissioni nette entro il 2050. Questi progetti non dovrebbero essere accantonati con il pretesto della crisi economica, come probabilmente chiederanno alcuni stati membri, ma essere messi al centro della politica di investimenti pubblici straordinari. Il virus ha già provocato la cancellazione di alcuni incontri (continua →)

## GLOSSARIO:

**1-** Per intensità di emissione si intende la quantità di gas serra emessa per ogni unità di ricchezza prodotta

## Il Covid-19 potrebbe non essere una buona notizia per il clima...

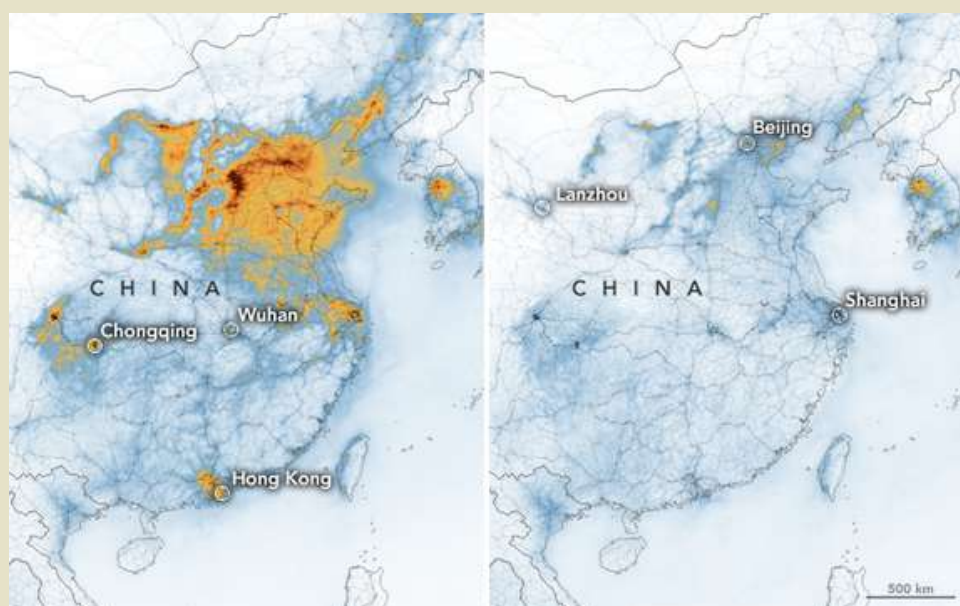
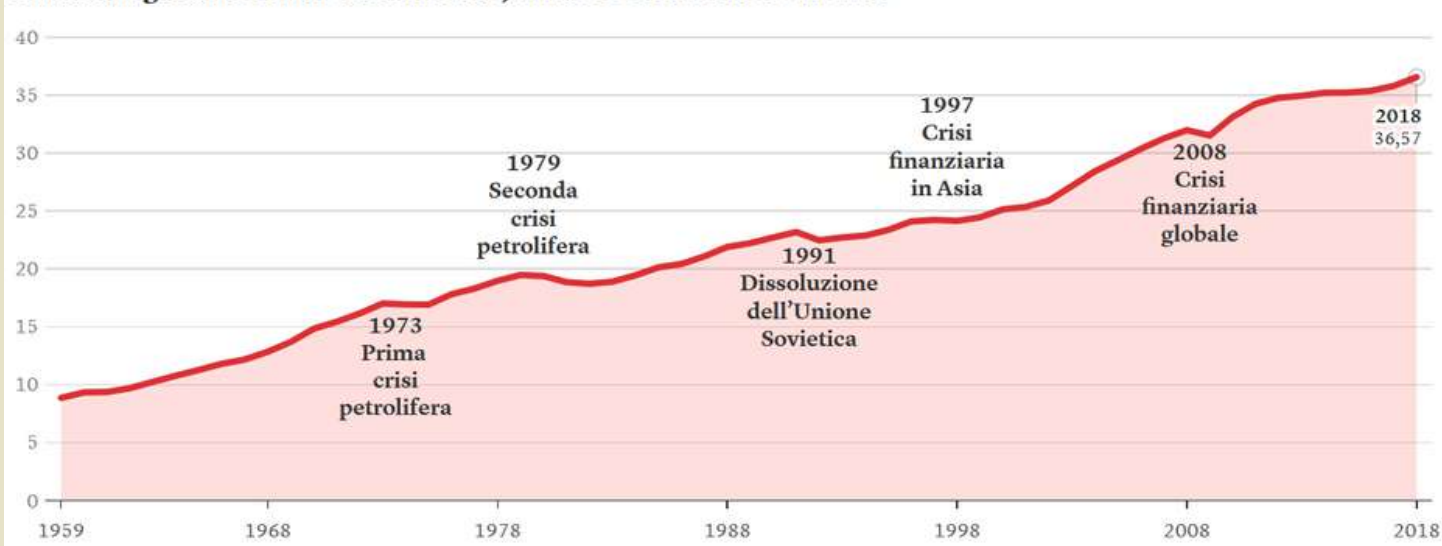
preliminari alla conferenza delle Nazioni Unite sul clima che dovrebbe svolgersi a Glasgow a novembre, e non è escluso che la conferenza stessa possa essere rinviata. In ogni caso, la lotta al cambiamento climatico scenderà parecchio nella percezione delle priorità globali, e servirà un impegno diplomatico ancora più deciso per evitare un fallimento.

### IN AMERICA:

Sotto questo aspetto, però, il virus potrebbe davvero offrire un'opportunità imprevista. Fino a poche settimane solo un rallentamento dell'economia statunitense avrebbe potuto impedire la rielezione di Donald Trump alle presidenziali di novembre. Ora quel rallentamento è praticamente certo. Se questo dovesse

contribuire a portare alla Casa Bianca un presidente deciso ad annullare l'uscita dagli accordi di Parigi e a riprendere il ruolo di primo piano avuto da Barack Obama nei negoziati internazionali, la crisi del nuovo Coronavirus potrebbe avere almeno un effetto duraturo sull'emergenza climatica.

**Emissioni globali di anidride carbonica, miliardi di tonnellate all'anno**



Questa immagine rappresenta l'enorme riduzione delle emissioni in Cina, causate dal Coronavirus. Ma in questa situazione, quando la Cina tornerà alle produttive attività tradizionali con centrali a carbone per rilanciare l'economia, le emissioni potrebbero essere anche maggiori del solito.

C'è il rischio che non si estinguano solo gli animali

# Come muore il Mediterraneo, il mare più grande della storia

Ogni anno viene soffocato dalla plastica e sostanze pericolose

Nonostante abbia dato vita ad alcune delle più grandi civiltà della storia, il Mediterraneo orientale è diventato un triste simbolo degli attuali fallimenti degli stati litoranei. Le conquiste di greci, fenici, romani ed egizi dell'età dei faraoni non hanno fatto altro che evidenziare la decadenza politica ed economica dei paesi balneari. Il riaccendersi di vari litigi tra paesi a come la Siria, hanno trasformato ancor di più il mare in un campo di battaglia. In alcune sue parti, navi da guerra e aerei militari provenienti da luoghi lontani come il Pakistan attraversano le sue acque. Mentre buona parte dell'Europa si preoccupa dei flussi migratori provenienti dal confine meridionale del continente, da altre parti aumentano anche gli ostacoli alla ricerca di una soluzione per la

sofferenza del Mediterraneo orientale. Il Mediterraneo si sta scaldando a uno dei ritmi più rapidi al mondo (fino a 0,12 gradi all'anno, in superficie) ed è soffocato dalla plastica. Nonostante il sia pari ad appena l'1% degli oceani del mondo, contiene il 7% delle sue microplastiche. Gli stati costieri continuano a riversare in mare tonnellate di materiali, dagli oli industriali ai rifiuti fognari non trattati, il che significa che non esiste praticamente più un ecosistema intatto. Schiacciato, dall'avidità e da una politica cieca, il più grande mare dell'antichità somiglia al mondo contemporaneo in miniatura. Le risposte del nostro mare quest'anno non autorizzano ad un particolare ottimismo verso i problemi marini. Avendo pochi sbocchi verso l'esterno,

occorrono circa cento anni perché una goccia d'acqua esca da questo mare. Dal momento che alcune delle sue correnti più forti si muovono da occidente a oriente, il Mediterraneo orientale paga il prezzo delle cattive pratiche di tutto il bacino. Anni di disfunzioni economiche e politiche hanno inoltre lasciato un segno preoccupante. Ingiustamente ostacolate dall'economia e problemi finanziari in alcune parti dell'Africa del nord, dell'Europa del sud e del vicino oriente la protezione del mare è diventata un problema sempre meno urgente anche agli abitanti. La Grecia è uno dei tanti paesi che, nella sua corsa agli investimenti, hanno trascurato alcune delle migliori pratiche ambientali. Il canale di Suez, per esempio, ha facilitato il passaggio di specie (continua →)



## Come muore il Mediterraneo, il mare più grande della storia...

invasive aggressive dal mar Rosso, molte delle quali, come l'appuntito pesce scorpione, hanno gettato scompiglio e decimato le riserve ittiche locali. I problemi non hanno fatto che peggiorare con l'allargamento del canale nel 2014, che a quanto pare è stato realizzato dall'Egitto preoccupandosi pochissimo dell'impatto ambientale che avrebbe avuto in altre parti del mare. Ma questi potrebbero essere in realtà i problemi più risolvibili. Nell'ultimo decennio, dopo scoperte d'idrocarburi, si è scatenata una corsa alle risorse sottomarine, con paesi come Egitto, Israele, Cipro e Grecia che si sono mossi per sfruttare fino all'ultimo le risorse. Se

dovesse accadere qualcosa vicino a uno dei principali giacimenti isolati, l'impatto potrebbe essere catastrofico. Soprattutto il problema riguarda la biodiversità del Mediterraneo, che sta rapidamente scomparendo, man mano che petroliere, trivelle e l'incessante inquinamento si appropriano degli habitat naturali. Molte tartarughe marine sono arrivate morte sulle coste israeliane. Anche se le possibilità sono poche, la minaccia di scontri è stata sufficiente per far capire che tutto ciò è davvero un grave problema. I mari possono subire gravi maltrattamenti senza darne segno, e questo potrebbe essere parte del

problema. La maggior parte del Mediterraneo orientale si presenta ancora bene agli occhi ma non manterrà quest'apparenza per molto tempo. A causa dei cambiamenti climatici e della rapida crescita della popolazione, i problemi non potranno che aumentare. Non basterà l'impegno di un solo paese, ma servirà l'unione di tutti per cambiare davvero qualcosa e sarà difficile convincere paesi che sfruttano risorse petrolifere sottomarine a non sfruttarle più ma se tutti i problemi inizieranno a danneggiare anche gli incassi turistici allora pur di controllare l'economia i paesi mediterranei si uniranno.



Intense attività umane  
+  
oltre 200 milioni di turisti  
+  
inadeguate politiche sui rifiuti  
+  
rifiuti trasportati al mare dai fiumi inquinati  
=

**TRAPPOLA DI  
PLASTICA  
=  
AIUTO!**

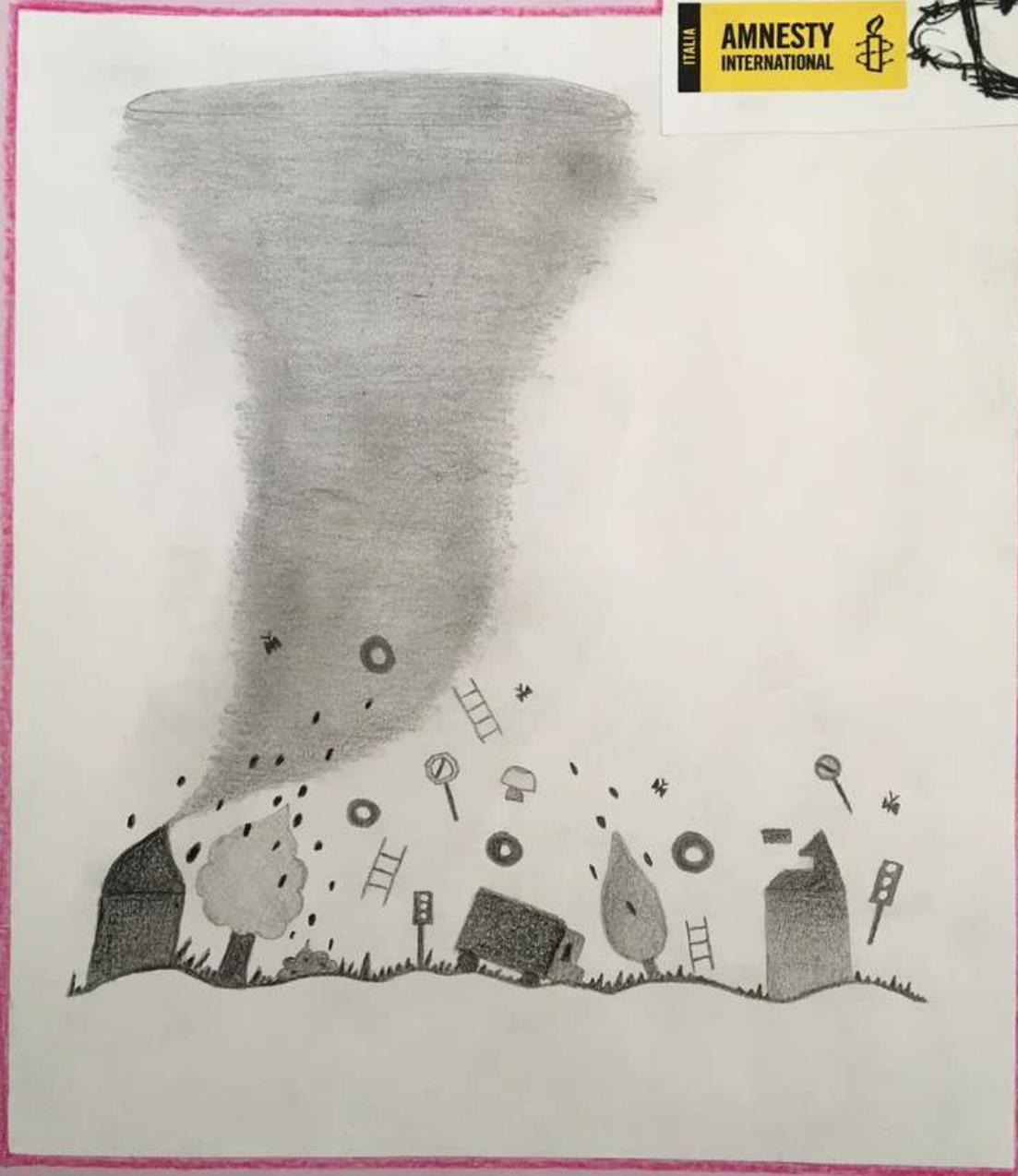



AZIONE URGENTE

KIDS

ITALIA

AMNESTY  
INTERNATIONAL



THE  EARTH IS CRYING!

Questo è uno dei disegni realizzati in occasione della campagna di Amnesty International cui abbiamo preso parte. Si trattava di scrivere lettere all'ambasciatore delle Filippine in Italia, Domingo P. Nolasco per dare un sostegno morale agli abitanti che recentemente hanno perso la loro casa e i loro averi a causa di un tifone provocato dal Global Warming, ma soprattutto per appoggiare Marinel Ubaldo, un'attivista filippina per l'ambiente che anche lei ha perso la sua casa, ma non rinuncia a salvare il nostro pianeta.

*BUONA FORTUNA MARINEL!*

# Per una scuola ecologica

## I nostri suggerimenti per rendere migliore la nostra scuola



Dopo tutto ciò che hai letto, è il momento di fare davvero qualcosa, soprattutto per la nostra scuola. Parlare di una scuola sostenibile significa anche parlare di una scuola capace di offrire un ambiente sano che favorisca il benessere psico-fisico di coloro che lo vivono.

### Ecco alcune idee per far sì che la nostra scuola sia più ecologica:

- Riutilizzare i fogli scritti da un lato per scrivere sull'altro;
- Fare una raccolta di tappi che poi verranno inviati ad un'azienda che li riciclerà e ricavarne materiale scolastico come tempere, pastelli, pennarelli...
- Chiedere che gli avvisi a doppio foglio vengano stampati sempre fronte e retro e per le circolari di sciopero farle scrivere sui diari e controllare che effettivamente tutti abbiano fatto vedere e firmare l'avviso, riducendo notevolmente lo spreco di carta e di soldi usati per comprarla. Oppure si potrebbero mandare le circolari sul registro elettronico e farle firmare via internet;
- Stabilire che i buoni mensa non siano cartacei, ma fare come pochi anni fa, quando non si doveva portare il buono ma si diceva se si era assenti o presenti e si accreditavano i soldi sul conto, che si sarebbe pagato alla fine dell'anno scolastico;
- Accertarsi sempre che tutti facciano la raccolta differenziata in modo corretto.
- Cercare sempre di portare a scuola merende preparate a casa e non confezionate, per ridurre anche lo smaltimento della plastica.







## I NOSTRI DIPINTI PREFERITI

### “UNA SOLA OPERA, TANTE EMOZIONI”

In questo pezzo abbiamo provato a descrivere tre dipinti, visti durante le lezioni di arte con la prof. di Giulio, che abbiamo apprezzato particolarmente... speriamo che piacciono anche a voi!!!



#### R. MAGRITTE, *LA RECONNAISSANCE INFINIE*

La riconoscenza infinita "la reconnaissance infinie" 1963 olio su tela di Rene Magritte. Il quadro rappresenta l'infinito. Sono due eleganti signori in bombetta che parlano passeggiando disinvoltamente in mezzo al cielo, anche se ognuno può interpretare ciò che vede.



#### E. MUNCH, *L'URLO*

L'urlo di Munch è un'opera famosissima di Edward Munch e descrive un paesaggio che diventa la rappresentazione delle emozioni angoscianti del personaggio posto in primo piano. L'artista dipinge questo quadro dopo una passeggiata su una collina norvegese: osservando il tramonto, Munch si sentì avvolto da un sentimento di malinconia che si trasformò in paura quando il cielo divenne rosso come il sangue. Questo quadro è la rappresentazione di un sentimento di terrore e l'artista lo comunica allo spettatore attraverso i colori e una composizione che è nuova a livello artistico.



#### V. VAN GOGH, *LA NOTTE STELLATA*

Uno dei capolavori pittorici più apprezzati al mondo fu dipinto dalla finestra di un ospedale: quello di Saint Paul de mausole, appena fuori Saint Remy, dove Vincent chiese di essere rigovernato nel maggio del 1889. In quello stesso periodo, Van Gogh, realizzò alcune delle sue opere più celebri come Iris e il Vento. Vincent non fu mai soddisfatto della Notte Stellata: "non mi dice mai niente", scrisse in una lettera al fratello.



## RENE' MAGRITTE: IL SURREALISMO SPIEGATO DA NOI

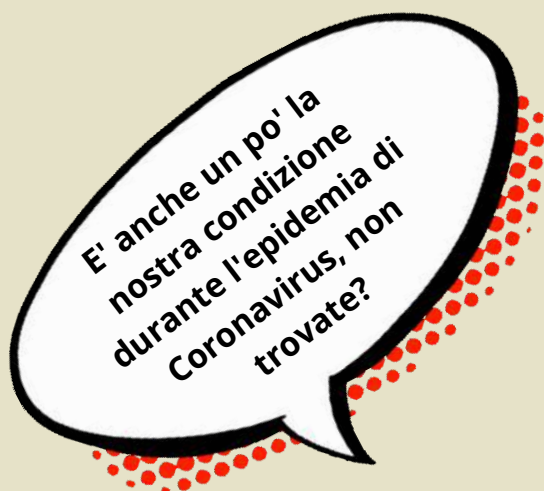
Chi guarda i quadri di Rene Magritte può interpretare ciò che vede. È un pittore del surrealismo: qualcosa che va al di là della realtà. Lo stile illusionismo-onirico. Fa vedere cose assurde con tonalità ambigue, fredde.

Lo scopo dei suoi quadri è di creare nell'osservatore un cortocircuito visivo. Lui si ispira a Giorgio De Chirico, un aspetto della sua pittura è l'enigma, cioè il fatto di fare cose enigmatiche.

Traduce nell'immagine, l'insanabile distanza che separa la realtà dalla rappresentazione:

- a lui piaceva offrire prospettive che mettessero in discussione la percezione consolidata nel mondo;

- amava rappresentare oggetti di tutti i giorni, ma con contesti nuovi con significati atti a colpire e a far riflettere ciò che diamo scontato nella vita quotidiana. L'obbiettivo era far riflettere l'osservatore.



Magritte, *Questa non è una pipa*, 1928



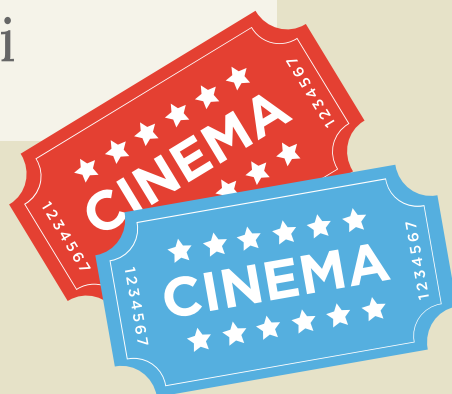
Magritte, *La condizione umana*, 1935

# REDAZIONE CINEMA

*Laura Tognoli, Elio Schinetti, Federico Arioli, Alessandro Brunetti*

## ARTICOLI

- Recensione film "Joker"
- 25 anni di "Friends"
- Genere cinematografico preferito
- Le nostre valutazioni



# Joker

## La nostra recensione

**Titolo:** Joker

**Regista:** Todd Philips

**Casa di produzione:** Warner Bros

**Sceneggiatori:** Scott Silver-Todd Philips

**Lingua originale:** Inglese (americano)

**Personaggi:** Arthur Fleck/Joker, interpretato da Joaquin Phoenix, Murray Franklin, interpretato da Robert De Niro, Sophie Dumond, interpretata da Zazie Beetz, Penny Fleck, interpretata da Frances Conroy.

Arthur Fleck è una persona profondamente alienata che, in una Gotham city del 1981 sempre più preda del degrado e della disuguaglianza sociale, vive con l'anziana madre Penny in un appartamento dei bassifondi: oltre che di una costante depressione, l'uomo soffre di un raro disturbo (simile alla reale condizione della sindrome pseudobulbolare) che gli provoca improvvisi e incontrollabili attacchi di risate, specie in momenti di tensione. Il suo sogno è quello di diventare un cabarettista come il suo idolo, il presentatore televisivo Murray Franklin, ma la mancanza del talento necessario lo costringe a guadagnarsi da vivere come pagliaccio. La sua squallida routine è risolledata solo dalle fugaci visioni di Sophie, la vicina di casa di cui si è innamorato dopo che lei gli ha rivolto una parola gentile in ascensore. Dopo che è stata diffusa la notizia di grandi tagli alla spesa pubblica, tra cui il servizio di assistenza sociale di cui Arthur beneficia, durante un lavoro come pagliaccio l'uomo subisce un pestaggio da parte di alcuni teppisti, che rompono il cartello utilizzato per il suo lavoro; Hoyt, il suo capo, rimprovera Arthur, ritenendolo colpevole del danno e facendo crescere il suo senso di frustrazione e sconforto. Da quel momento la vita di Arthur diventerà più dura e burrascosa portandolo alla follia.



Ci sono molte scene mute con colonne sonore di sottofondo che rendono il film meraviglioso.

Il film è costituito prevalentemente da: scene d'azione, dialoghi e scene mute che si alternano in maniera sempre uguale tranne qualche eccezione. si arricchisce di una varietà di hit famose, legate o meno al mondo del sorriso e dei clown.

A risaltare c'è *That's Life*, canzone composta da Dean Kay e Kelly Gordon, Non solo *That's Life* anche *Send In the Clowns*, in una delle sequenze più tese della pellicola. Il numero di scene d'esterno e il numero di scene di interno è uguale, i piani sono maggiormente piani americani e primi piani.

Il film ha vinto ben 3 riconoscimenti:

Leone d'oro al miglior film, Premio Soundtrack Stars a HildurGuðnadóttir, Premio Fanheart, Graffetta d'oro al miglior film

**Commento personale:** il film ci è piaciuto molto perché tutti gli attori hanno recitato in modo veramente espressivo e sono stati molto convincenti, inoltre secondo noi Phoenix è proprio la persona adatta a mostrare come è nato il Joker che tutti noi amiamo. Le scene mute con le colonne sonore di sottofondo e le fantastiche interpretazioni rendono il film veramente pazzesco e magnifico. Consiglierei a tutti di vedere questo film perché racconta alla perfezione le origini di Joker e quando passerà alla storia del cinema (anzi, c'è già dentro) potrete dire che voi c'eravate e l'avete visto quando è uscito. Gli aspetti che abbiamo maggiormente apprezzato sono: le colonne sonore magnifiche, le fantastiche interpretazioni, gli imprevedibili colpi di scena, la trama mozzafiato, la storia e la profondità dei personaggi.

Nozze d'argento per "Friends"

## 25 ANNI DI CENTRAL PERK: SMELLY CAT E AMICIZIE INSEPARABILI

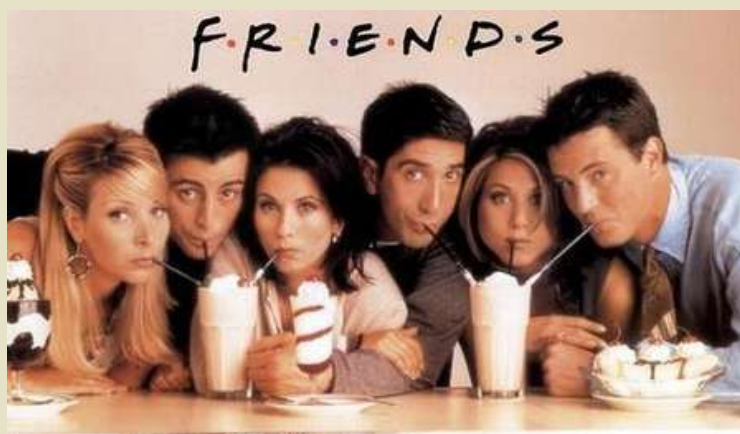
La sitcom più amata dalla critica e dal popolo compie 25 anni

25 anni fa per la prima volta sei facce sconosciute iniziarono a ballare in una fontana e farci appassionare alle loro disavventure newyorkesi. Per i fan sembra ieri, ma ormai per la sitcom americana Friends sono nozze d'argento, e i brand più famosi non si sono lasciati perdere l'occasione. La LEGO ha creato una riduzione del Central Perk, con ben 1300 pezzi, con dettagli e oggetti di scena che appaiono solo in alcuni episodi, come la tastiera di Ross, la chitarra di Phoebe e addirittura Gunther. Google ha creato sette easter-eggs per gli ammiratori o semplicemente per i curiosi che vanno a ricercare i nomi dei protagonisti. Le catene di cinema di tutto il mondo propongono tre ore di Friends, rivedendo i 12 migliori episodi, su 236 prodotti in dieci anni. Ma di sicuro quella che si è arricchita di più è mamma Warner Bros, che ha organizzato eventi in tutto il mondo, basti pensare alla tournée del mitico divano del Central Perk che ha toccato Roma questo ottobre, alle vendite all'asta degli oggetti di scena o alle reunion su tutti i talkshow del mondo.

L'evento ha riscosso un grande successo grazie anche alle piattaforme digitali Amazon e Netflix, che hanno caricato l'estate scorsa le intere 10 stagioni, facendo ritornare in voga gli anni '90. La Aniston afferma sul suo profilo Instagram, recentemente aperto, che è stato un grande trampolino di lancio per molti degli attori, infatti, per LeBlanc (Joey) è stata la salvezza dalla povertà, per Perry (Chandler) un periodo di disintossicazione dall'alcool e dalla droga, e del resto rimane a tutti e sei una grande reputazione di attori e amici. Un famoso conduttore americano commenta la serie così:

*"Credo che il grande successo della serie provenga dal fatto che tutti noi volevamo essere sul set con voi [agli attori], per vivere un'amicizia reale che ci avete dimostrato in 10 stagioni".*

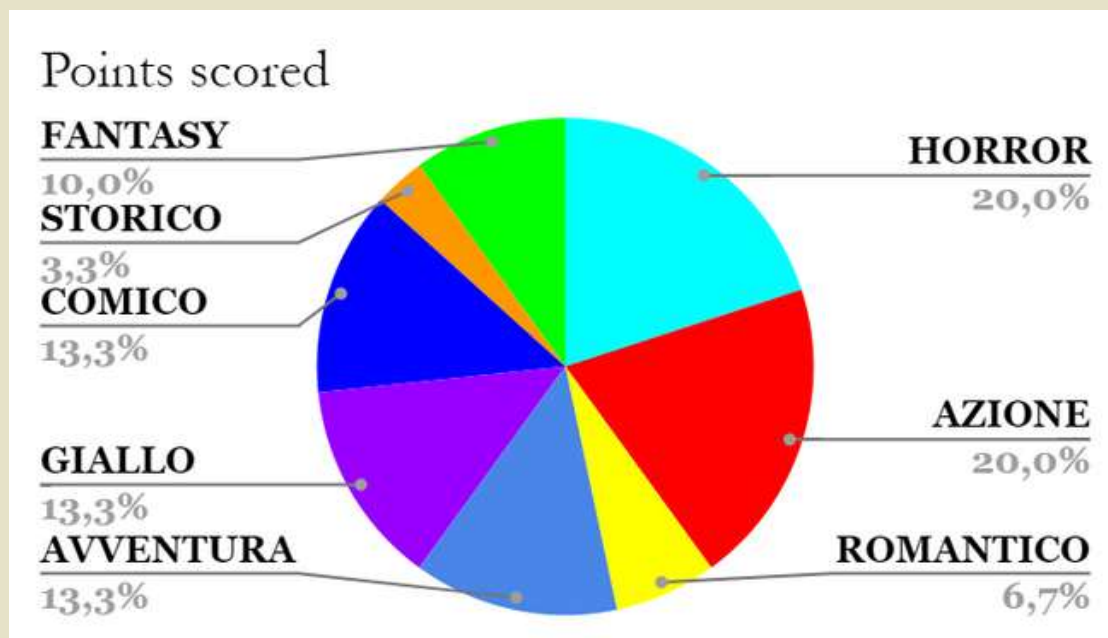
La redazione è stata felice di rendere speciale questa serie anche nel nostro piccolo ecosistema scuola e vi auguriamo una buona visione anche sui siti di streaming online.





# I NOSTRI GENERI CINEMATOGRAFICI PREFERITI

Gli studenti di Poncarale eleggono Horror e azione.  
Bocciato il genere storico.



Abbiamo chiesto ad un totale di 30 alunni quale fosse il loro genere di film preferito tra quelli riportati qui a lato notando così che il favorito è il film horror e d'azione e il meno piaciuto è il film storico. Le statistiche sono solo rappresentative, in quanto i ragazzi presi come campioni provengono da una sola regione geografica e appartengono a una certa fascia d'età.

## Valutazione di alcuni film visti a scuola

Con la collaborazione di 1<sup>AG</sup> e 1<sup>AH</sup>



# REDAZIONE CRONACA SCOLASTICA

*Emma Toninelli, Rebecca Forcella, Martina Trevisan, Alice Rigamonti*

## ARTICOLI

- Educazione Civica
- Progetto Educhange
- Progetto Pon



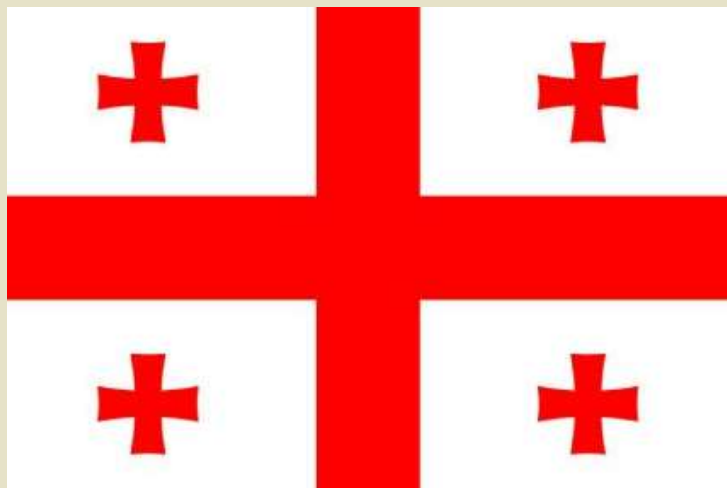
## EDUCAZIONE CIVICA

Un progetto pieno di insegnamenti

Quest'anno la nostra scuola ha inserito nella programmazione il progetto di cittadinanza che si svolgerà in tutte le classi. Ogni insegnante avrà un modulo di quattro ore per spiegare e svolgere alcuni temi relativi alla cittadinanza e alla tutela dei diritti umani e dell'ambiente. Per adesso abbiamo svolto il primo modulo, intitolato "Facciamo ordine". Sotto la supervisione della professoressa di arte, suddivisi in vari gruppi, dovevamo svolgere un compito assegnato (per esempio: riordinare l'armadio, cercare materiale da poter riutilizzare, preparare delle domande che avremmo posto poi alla dirigente scolastica, riscrivere le regole più importanti della classe e dell'istituto, etc.). Nel secondo modulo, tenuto dalle professoressa di storia e geografia, nel nostro caso la prof. Tirloni, abbiamo parlato della costituzione italiana, letto i principali articoli e costruito un cruciverba con un programma apposito avente come tema questo argomento. Il terzo modulo, il cui tema erano i diritti umani, è stato inserito nel progetto Educhange, coordinato dalle insegnanti di inglese (vedi pag. 2). Il quarto modulo, aveva come base i pregiudizi, tenuto dalla professoressa di I.R.C. e abbiamo sostenuto l'argomento dei Rom.

# PROGETTO EDUCHANGE

## Scambio culturale



Il progetto EDUchange consiste nell'ospitare un ragazzo o una ragazza in età universitaria proveniente da tutto il mondo, il/la quale si reca in tutte le classi dove parla di sé e del suo paese e tratta una tematica specifica: l'anno scorso abbiamo parlato dell'ambiente, mentre quest'anno affronteremo il tema dei Diritti Umani. Il ragazzo che è stato accolto quest'anno si chiama Nika, ha 26 anni ed è georgiano. Abita nella capitale della Georgia, Tbilisi. Ha frequentato la scuola nazionale universitaria e adesso lavora per il governo. Nika parla molte lingue, tra cui l'inglese, il tedesco, il russo e la sua lingua madre. Ha un fratello di nome Giorgi che ha 21 anni. Lo sport che pratica è la boxe ed il suo cantante preferito è "To Pack". Nika ci ha anche parlato delle danze tipiche delle Georgia, come la "Georgian Dance" (ქართული ცეკვა). I suoi cibi preferiti sono le patate ed alcuni altri piatti tipici. Nika non ha animali domestici, ma vorrebbe tanto avere un cane o un gatto. Nel suo stato la scuola inizia alle 9 di mattina e finisce alle 2 del pomeriggio. Quando lui non lavora studia, corre o si diverte con i suoi amici. Il suo compleanno è il 29 luglio e i suoi colori preferiti sono il bianco e il nero.





Quest'anno la scuola Rita Levi Montalcini di Poncarale ripropone il PON, un progetto europeo organizzato dall'istituto comprensivo di Flero e Poncarale in orario extrascolastico. Esso si svolgerà per 3 diverse materie:

- Il PON di matematica, seguito dal professor Giubbini Pietro e dal professor Mazzulla Giovanni, si focalizzerà sul gioco degli scacchi, insegnato da professionisti e fornirà elementi di programmazione di base.
- Il PON di inglese, tenuto dalla professoressa Bernocchi Maddalena e dalla professoressa Moretti Claudia, sarà riservato alle classi seconde. Si occuperà di preparare un itinerario viaggio in una città del Regno Unito. Seguiranno anche delle attività con un ragazzo madrelingua irlandese.
- Il PON di italiano, seguito dalla professoressa Tirloni Irene e dal professor Inrieri Michele, prevede attività di lettura espressiva e storytelling ed è rivolto alle classi prime, seconde e terze. I PON inizieranno a dicembre e termineranno a maggio.

# PROGETTO PON

## Competenze di base







# REDAZIONE FUMETTO

*Michele Giubbini, Nicola Cremaschini, Pablo Petrogalli, Nicolas Popa, Fabio Tinti*



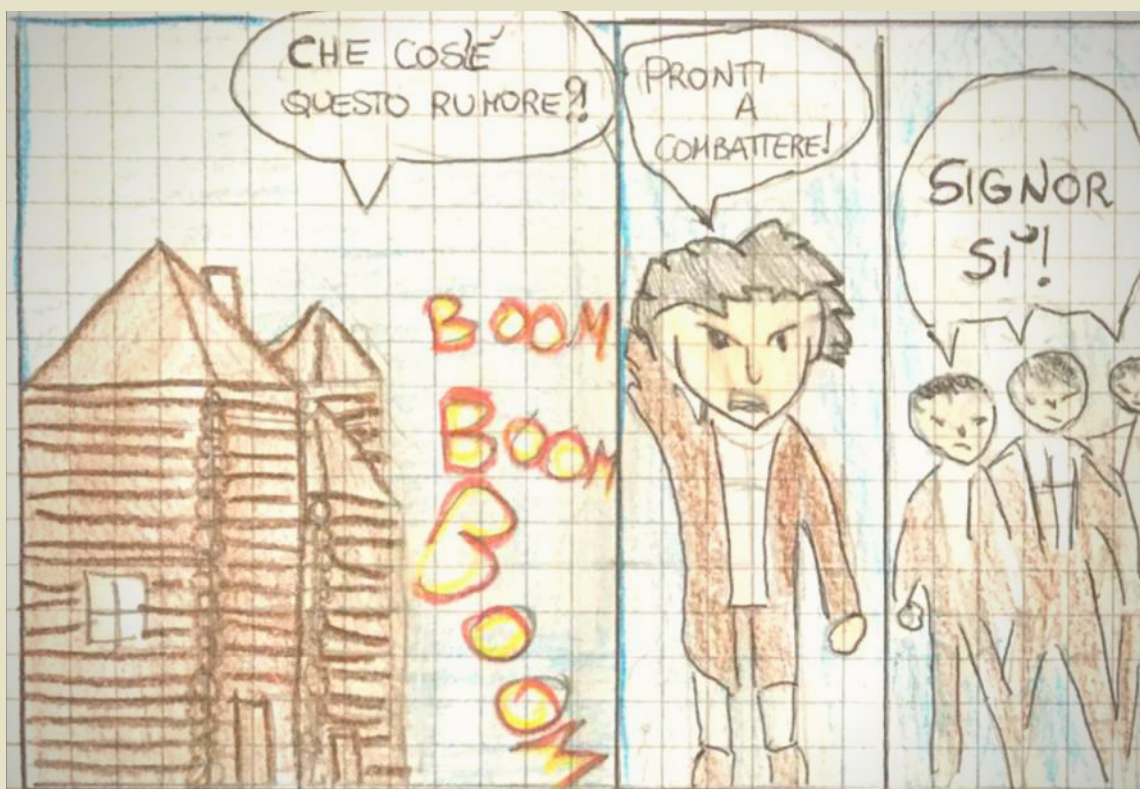
Fumetto!!!! Tutto il mondo conosce i fumetti, dai bambini agli anziani, spesso sono tramandati di famiglia in famiglia ma la cosa davvero bella dei fumetti sono le emozioni che ti fanno sentire: suspense, paura, gioia, tristezza... e non bastano solo i palloncini a raccontare la storia, servono anche i disegni. Ci sono molte storie a fumetti che non hanno dialoghi ma la storia si capisce dalle immagini e dalle onomatopoeie che li accompagnano. I fumetti hanno fatto la storia di ieri, di oggi e anche di domani, basti solo pensare a Topolino, alla Marvel e a tutti gli altri disegnatori e scrittori come Zero Calcare. Noi abbiamo scritto una storia a fumetti tutta per voi, cari lettori, speriamo vi piaccia!

# ATTACK ON TITAN

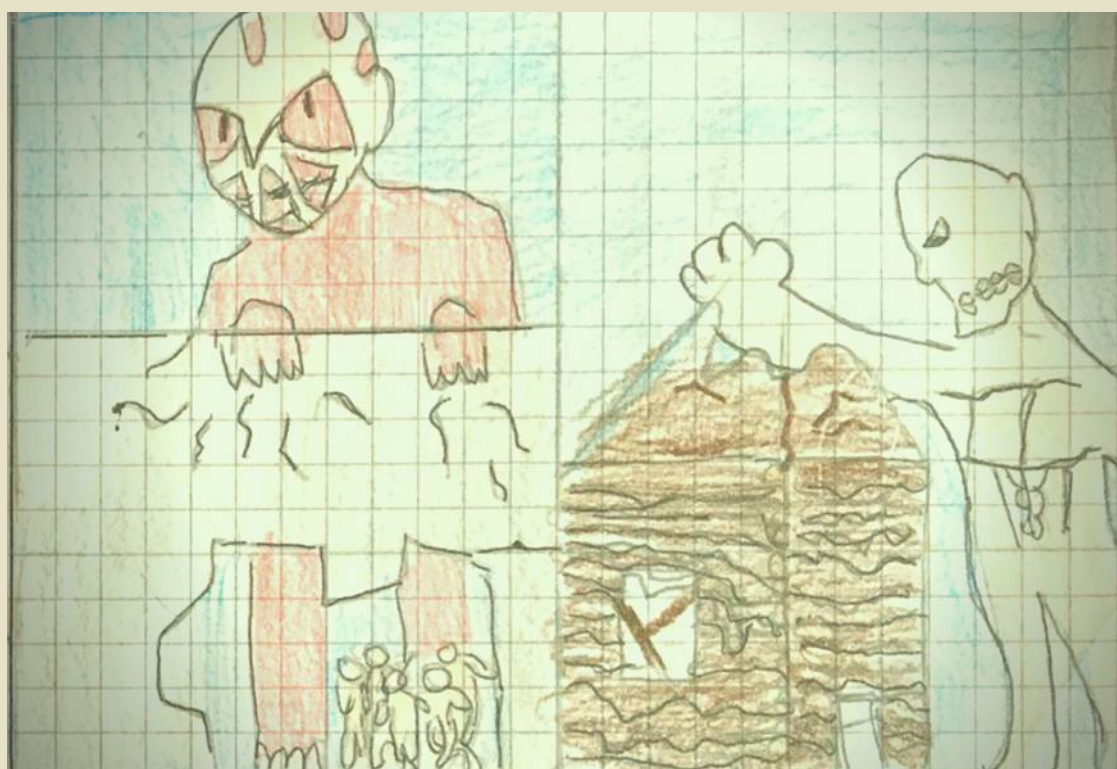
## LA FINE DEI GIGANTI



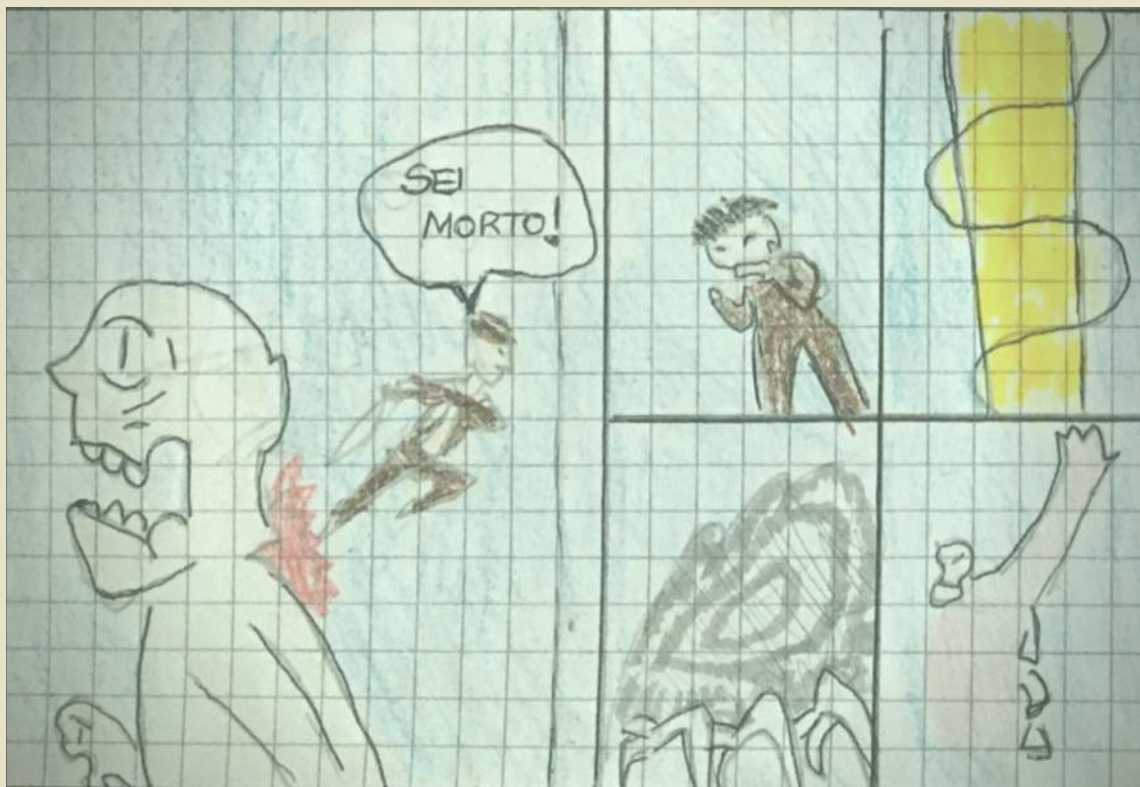




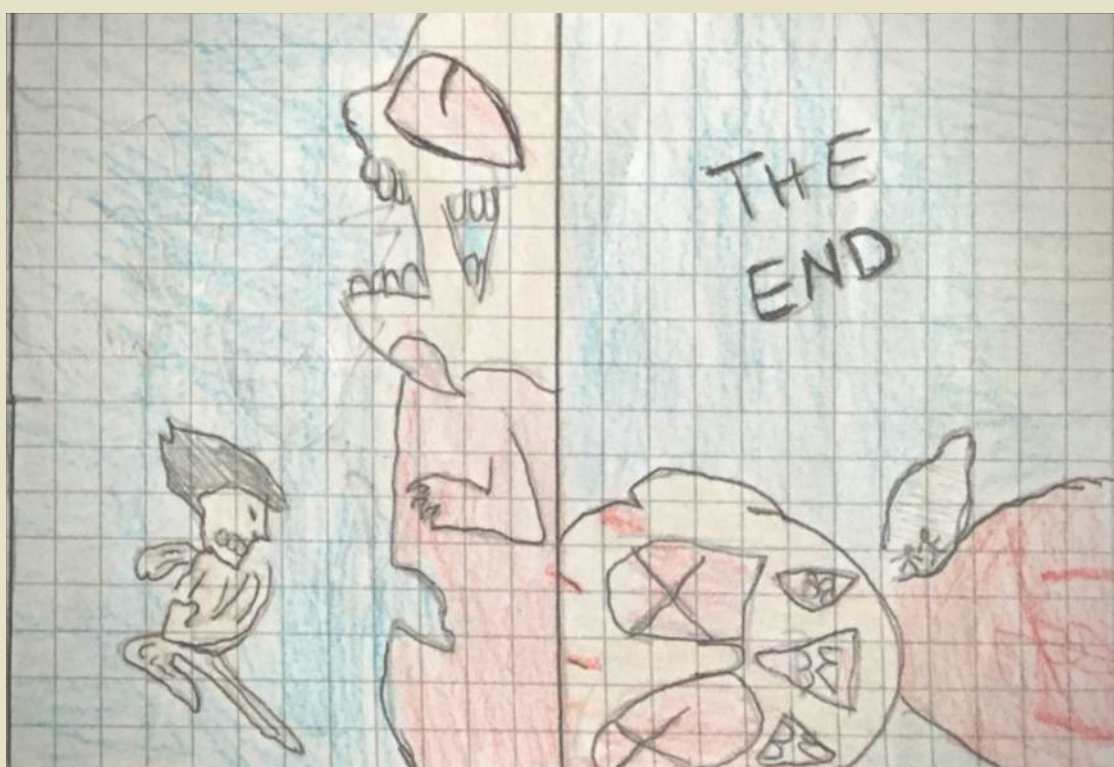
ERA UN GIORNO COME TANTI ALTRI AL VILLAGGIO, MA AD UN CERTO PUNTO SI SENTIRONO DEI FORTI RUMORI, COME ENORMI PASSI. POI UN INTERO ESERCITO DEI MIGLIORI LOTTATORI DEL VILLAGGIO SI SCHIERÒ. IMPROVVISAMENTE IL GIGANTE COLOSSALE DIEDE UN CALCIO ALLA MURAGLIA, ROMPENDONE UNA PARTE DANDO COSÌ LA POSSIBILITÀ AI GIGANTI DI ENTRARE. ALLORA I GIGANTI INIZIARONO A DISTRUGGERE IL VILLAGGIO.







I **LOTTATORI INIZIARONO A DIFENDERE LA POPOLAZIONE E AD UCCIDERE I GIGANTI. UNA VOLTA CHE GRAN PARTE DEI GIGANTI FURONO UCCISI, EREN SI TRASFORMÒ IN UN TITANO D'ASSALTO E INIZIÒ A COMBATTERE CONTRO IL GIGANTE COLOSSALE. DOPO UNA LUNGA BATTAGLIA EREN TRIONFÒ SUL GIGANTE COLOSSALE CHE SFINITO CADDE A TERRA MORTO. I GIGANTI RIMASTI TAGLIARONO LA CORDA E PER UN PO' NON SI FEGERO PIÙ VEDERE.**







E I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DURARONO A LUNGO, MA IL VILLAGGIO TORNÒ COME NUOVO.

**THE END**

# REDAZIONE MEDICINA

*Camilla Tonini, Simone Pacetti, Paolo Ferrari, Martina orlando, Andrea Ruggeri*



## ARTICOLI

- Allergie
- Ansia scolastica
- Postura
- Salute mentale
- Disfonie
- Speciale CoVid-19



## COMUNICAZIONE PER IL LETTORE:

Hey, lettore! Sappiamo che questo argomento non è molto leggero, ma essere informati sulla medicina è un bene, soprattutto a scuola, dove noi ragazzi passiamo la maggior parte dei giorni. Sapere cosa devi fare per avere una giusta postura è fondamentale, ma anche sapere da dove provengono le tue allergie è molto importante. Quindi datti da fare e leggi!



## L'ALLERGIA AL GESSO

A scuola i ragazzi che sono allergici al lattosio potrebbero avere difficoltà con i gessetti perché contengono la caseina, una proteina del latte, potrebbero respirare la polvere che potrebbe quindi provocare molte reazioni allergiche. Questa allergia può essere annientata con due modi: mettere gli alunni interessati nelle ultime file o usare le lavagne elettroniche. Queste lavagne hanno molti vantaggi: lo sfondo bianco consente di vedere meglio i contenuti, poi con la lavagna magnetica si possono attaccare cartine, tabelle, grafici... di tutto! Per l'insegnante è più facile scrivere con la penna apposita, perché non rischia che il gesso si spezzi. E, visto che gli ultimi posti sono i più ambiti, potrai essere uno dei favoriti!

## QUALI ALLERGIE POTREBBERO VERIFICARSI A SCUOLA?



## L'ALLERGIA ALLA POLVERE

L'allergia alla polvere è più comune di quella al gesso, i ragazzi sono allergici agli acari della polvere, quindi non alla polvere stessa. Non causa reazioni allergiche molto pericolose:

- asma
- eczema (vesciche che vengono sul corpo)
- naso chiuso

Gli acari si nutrono della pelle e si trovano in tutte le case del mondo, ma proliferano nei luoghi umidi

Scena muta all'interrogazione, tutto a causa dell' ANSIA

# Ansia da prestazione, ma che cos'è?

Ecco il nemico numero uno degli studenti

Eh, sì! Noi studenti siamo sottoposti ogni giorno a stress di ogni tipo rappresentati soprattutto da verifiche e prove d'ingresso. Per non parlare degli esami! Ma a chi non è mai capitato di sentirsi spaventato prima di una verifica orale o di una prova scritta?! Quando sentite sudare freddo e la camicia diventa scura sotto le ascelle, avete i sintomi della temutissima ANSIA DA PRESTAZIONE, che colpisce sì e no tutti gli alunni.

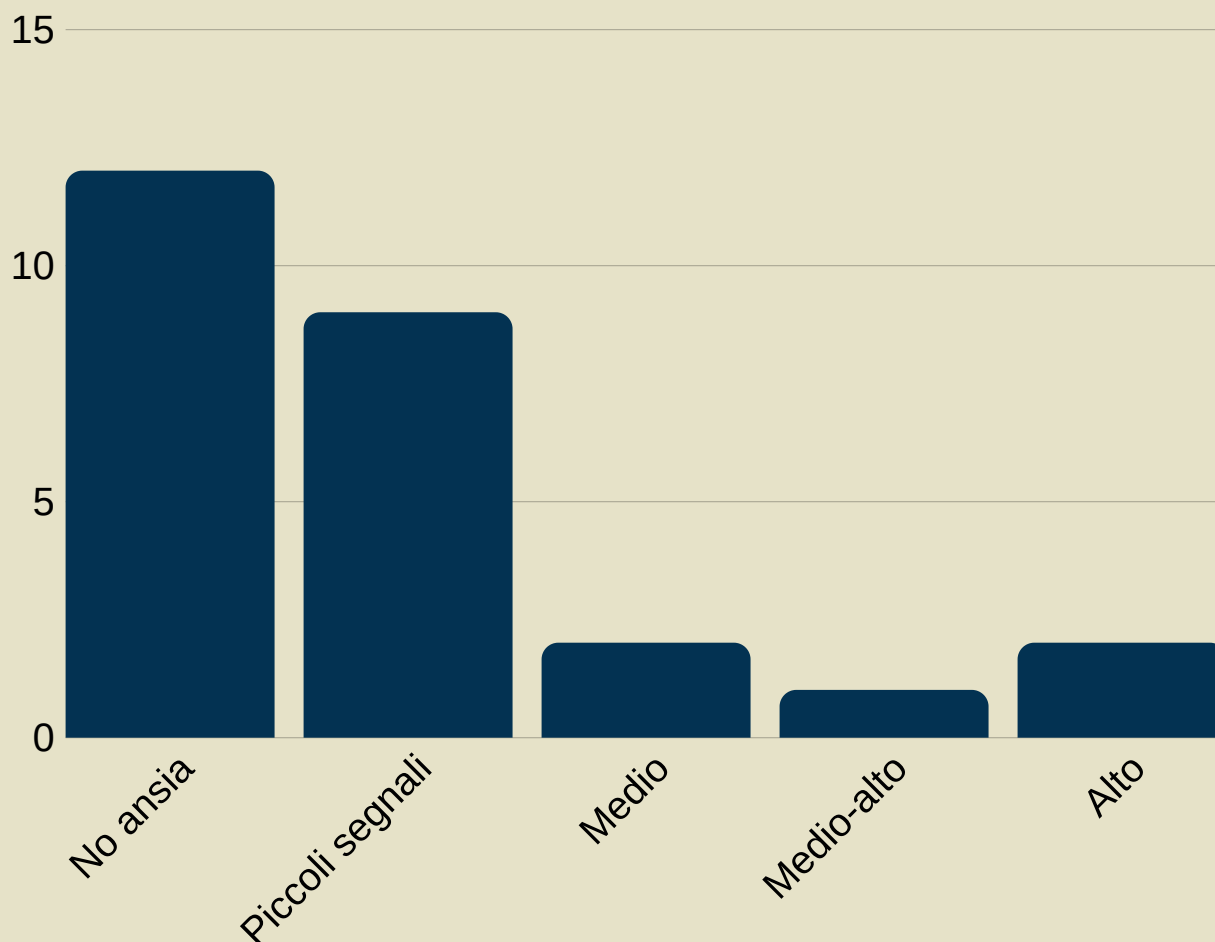
È principalmente la paura di non saper rispondere (nel caso delle interrogazioni), o, nel caso delle prove scritte, di non sapere bene gli argomenti (e io lo so perché sono una persona ansiosa). E intanto vi siete già beccati un' insufficienza con tanto di scena muta. Se soffrite di ansia è meglio cercare di gestirla che continuare così e ripetere l'anno, no? Per controllarla potete andare allo sportello psicologico:

la dott.ssa Profeta saprà sicuramente come domare i vostri sudori freddi. In alternativa, ecco un test sull'ansia che vi può aiutare (potete osservare i risultati del test sulla classe 2<sup>^</sup>G nella statistica che segue):  
<https://psicologi-psicoterapeuti.it/test-ansia/#>





## STATISTICA: QUALI SONO I LIVELLI DI ANSIA DELLA 2^G?



I 26 ragazzi della classe 2^G hanno partecipato ad un esperimento speciale: scoprire grazie ad un test quali sono i loro livelli di ansia (che vedete nel grafico sopra). Si è dedotto che:

- 12 ragazzi non soffrono di ansia;
- 9 presentano piccoli segnali;
- 2 un livello medio;
- 1 ragazzo è risultato medio-alto;
- 2 presentano ansia, di livello alto.

Sotto supervisione dei redattori di medicina è stato dimostrato che le ragazze hanno un livello di ansia superiore a quello dei ragazzi.

Ringraziamo la 2^G per la preziosa collaborazione.

Se volete fare anche voi il test per sapere che tipo di ansia avete, ecco il link:

<https://psicologi-psicoterapeuti.it/test-ansia/#>

Abbasso gli zaini pesanti!!!

# Qual è esattamente la postura da scuola?

Ecco i consigli "salva schiena"

Quando i ragazzi iniziano a frequentare la scuola possono assumere delle posture scorrette che negli anni potrebbero compromettere la loro salute. Sicuramente è difficile correggere i loro comportamenti, per questo è necessario intervenire e insegnare come mantenere una postura decente. Assumere posture scorrette per un lungo periodo e specialmente durante i primi anni può portare ad uno sviluppo scorretto della muscolatura e provocare molto dolore. Questi ragazzi con il tempo potrebbero soffrire di scoliosi o di altre malattie della schiena. Insegnare agli alunni come stare seduti a scuola o mentre si fanno i compiti è solo il primo passo, infatti è sempre consigliabile associare una sana alimentazione e una corretta attività fisica. Bisogna stare appoggiati allo schienale della sedia e stare dritti con la schiena: molto semplice, no?

Molte statistiche hanno confermato che con uno zaino pesante si tende a piegarsi in avanti per poter sostenere il peso e si cammina curvi.

La colonna di un adolescente è in grado di sostenere carichi anche importanti, ma appesantire ogni



giorno la muscolatura provocherebbe conseguenze non troppo piacevoli, come, ad esempio, assumere una postura curva (la gobba in poche parole. Vuoi essere gobbo? Non credo proprio!). Anche lo zaino pesante non migliora la situazione: provoca danni

alla schiena e alla colonna vertebrale. E' molto importante anche non correre con un peso sulle spalle (come ad esempio lo zaino), perché così facendo avrai la colonna vertebrale compromessa. Importante è anche il modo in cui lo si indossa: bisogna sempre mettere i libri più pesanti all'interno.

Tu che stai leggendo adesso: hai ascoltato bene questi consigli perché ti salveranno dalla gobba? Ma vuoi davvero la schiena storta?

## Salute mentale a scuola

# Depressione o bullismo? Allora questo articolo è per voi!

I sintomi da depressione e ansia possono manifestarsi in seguito ad eventi stressanti che si sono verificati a casa o a scuola.

Elenchiamo i segnali:

- Pianti, tremori, confusione
- Mal di pancia e di testa
- Crisi di panico prima di entrare in aula

Ma a volte si presenta anche a casa prima di partire per la scuola. Quest'ansia rende l'apprendimento molto difficoltoso.



Si crea, infatti, un circolo vizioso: ad ansia o depressione, dipende da cosa sei vittima, si aggiunge un cattivo livello di apprendimento, che accresce l'ansia successiva. Cosa si può fare per prevenire questi problemi? Contro il bullismo si dovrebbero attivare sia la scuola che la tua famiglia: è importante che genitori e insegnanti comunichino tra loro e si metta in atto una soluzione da tutte e due le parti. Se un genitore ha il sospetto che il proprio figlio sia vittima o autore di episodi di bullismo, la prima cosa da fare è parlare o contattare gli insegnanti.

Con i ragazzi più grandi si possono utilizzare queste strategie:

- Dare un significato all'impegno
- Stabilire obiettivi di vario genere
- Riconoscere quando si sbaglia
- Non influenzare le abitudini

Salvaguarda la tua salute mentale, perché è molto importante anche per la vita scolastica. Se sei una persona ansiosa vai al nostro precedente articolo di pagina 31.



**UN RAGAZZO SERENO È UN ALUNNO MIGLIORE!**

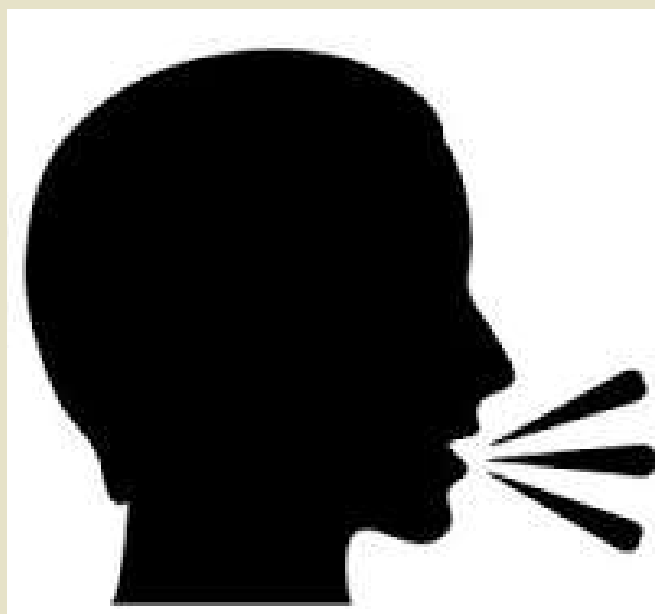
# Malattie della gola: un duro ostacolo da superare

**Questo articolo è stato pensato soprattutto per i docenti!**

Gli insegnanti sono spesso facili vittime delle malattie professionali, soprattutto per quanto riguarda la gola, perché se gli alunni fanno casino bisogna per forza zittirli in qualche maniera, quindi bisogna o urlare oppure passare a qualcosa d'altro, che non nomino, a insaputa degli studenti. Però molti professori scelgono la prima opzione, - lo posso confermare- e facendo questo potrebbero contrarre le

fonopatie o malattie della gola, che possono riguardare faringe, laringe o altri organi. Un esempio sono i classici "polipi" che consistono in un maggiore spessore della parete della gola, molto vicino alla zona delle corde vocali. Non curandoli per tempo, si possono avere problemi di voce per il resto della vita; per questo è importante intervenire subito.

Anche le disfonie creano un bel po' di problemi: sono causate principalmente dall' eccessivo schiarire la voce o usarla male. Queste disfunzioni hanno alcuni sintomi, ad esempio la sensazione di avere qualcosa in gola o sentire che la voce non è come dovrebbe essere di solito. Con le disfonie si affatica sempre la voce, anche solo a parlare, e se continuano a ripresentarsi nel tempo è meglio contattare un medico. Una conseguenza positiva però c'è: se starete assenti da scuola per un periodo, farete felici i vostri alunni, no? :)





# SPECIALE COVID-19

*-Articoli, lettere, fumetti ispirati da questo periodo "in sospeso"-*

## TESTI

- Camilla Tonini
- Valentina Bertozzi
- Francesco Feroldi
- Samuele Masserdotti,  
Andrea Ruggeri e  
Paolo Ferrari
- Matilde Salvi
- Estratti testi classi  
prime
- Estratti testi classi  
secondo



## PRESENTAZIONE DELL'INSERTO

In questo inserto del nostro giornalino sono raccolti testi e lettere sul nuovo Coronavirus che descrivono i momenti di difficoltà di questi giorni. Alcuni testi sono riportati in forma integrale, da altri abbiamo preso le frasi più significative, che troverete nelle nuvolette a pag. 44-49. Attraverso questi elaborati si può capire quanto anche i giovani si trovino in una situazione difficile, senza poter vedere amici e parenti e come stiano cambiando le loro abitudini.

# IL CORONAVIRUS SECONDO UNA PERSONA IN ZONA GIALLA

Di Camilla Tonini

Io sono della bassa bresciana, in Lombardia, che in questo momento è in zona gialla. Zona gialla vuol dire scuole chiuse, non uscire, niente sport e stare chiusi in casa; di certo la nostra situazione è migliore rispetto a quella dei lodigiani, loro non devono uscire più di casa per due settimane, e devono per forza indossare le mascherine. Ma questo caos da cosa è stato provocato? Si chiama Coronavirus o CoVid-19, che è partito dalla provincia Hubei in Cina e poi è arrivato in tutto il mondo... Non sto scherzando. Per come la vedo io, questa è come una guerra, dove almeno per una volta tutto il mondo si unisce per fronteggiare questo enorme esercito che senza usare armi o missili nucleari sta mietendo vittime quasi dappertutto. Il mio Paese, l'Italia, è terza su scala globale per numero di contagi, dopo Cina e Corea del Sud, ed è già la seconda settimana che sono a casa da scuola e da tennis. I contagi e i morti aumentano giorno dopo giorno. Ma la cosa che mi infastidisce è che gli altri Stati se scoprono che sei italiano, specialmente del Nord, ti fanno stare in quarantena, come se gli "untori" fossimo noi, Paese che tutti invidiano. Questo famigerato Coronavirus è una polmonite virale che colpisce soprattutto anziani, già con patologie polmonari. In realtà all'inizio era solo a Codogno (Lodi) e il "paziente 1" l'ha diffuso un po' dappertutto: Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna sono le regioni più colpite. Ma l'epidemia italiana non si è ancora fermata: ora ci sono due casi a Brescia, tre a Bagnolo Mella (il paese attaccato al mio), uno a Calvisano (dove lavora mia mamma), uno a Poncarale (il mio paese) e persino undici a Orzinuovi... La lista non finisce più. L'unica regione che non ha ancora registrato casi è la Valle d'Aosta, ma non credo dureranno a lungo. . E non mancano i video satirici sull'Italia, come quello recentemente messo in rete dai francesi sulla nuova "pizza Corona". Una comunicazione al mondo intero: se la pensate così, venite a dimostrarlo qui che è colpa dell'Italia se il Coronavirus si sta diffondendo dappertutto! (Poveri noi!).

(Attenzione: questo testo libero è stato scritto il giorno 4/3/20 e in Lombardia la situazione è cambiata [più casi nei paesi, più morti e tutta Italia in zona rossa])



---

A seguire:

-Valentina Bertozzi  
-Francesco Feroldi  
-Samuele Masserdotti,  
Andrea Ruggeri e  
Paolo Ferrari

# LETTERA

Di Valentina Bertozzi

Caro Pietro,

è da tanto tempo che ormai siamo a casa, e visto che lo sei anche tu volevo scriverti. E' una situazione complicata questa, della quale non so se riusciremo a venire a capo. Sai, quasi mi manca andare a scuola, vedere tutti i miei amici, parlare con qualcuno al di fuori della mia famiglia... Credo che questa specie di "isolamento da Coronavirus", mi faccia riflettere molto su cosa voglio fare, o chi voglio diventare. Affiorano ricordi che volevo cancellare dalla memoria o quelli più belli e speciali come quello che ho passato assieme a te l'estate scorsa, al camposcuola. Alcune volte piango, per assaporare i ricordi. Mi annoio davvero molto a casa da sola e vorrei tanto fossi qui con me in questo momento, in questa parte della mia e di tutte le vite del mondo. Ogni giorno guardo sempre il telegiornale e vedo le notizie di persone che muoiono o che sono all'ospedale con la speranza che qualcuno le curi e che possano uscirne presto senza cicatrici interne e esterne. Non c'è solo qua in Italia, ma siamo i più contagiati perché noi, a differenza degli altri paesi, facciamo tamponi per sapere se siamo affetti da quella malattia, o meglio, in questo caso, virus. Molte agenzie aeree hanno annullato i voli per l'America, Cina e altri paesi. Credo anche che questo "Coronavirus" abbia aumentato il razzismo e le discriminazioni che erano già prima molto forti. Alcuni immigrati sono stati accusati di essere loro i portatori del virus, anche se le analisi effettuate hanno dimostrato il contrario. C'è comunque una diffusa insofferenza nei confronti degli stranieri, soprattutto nei confronti della comunità cinese. L'altro giorno sono andata a casa di Emma e con il suo cane abbiamo percorso le stradine tra i campi arrivando al ponte che si illumina, vicino all'autostrada. E' stato davvero bello e abbiamo anche visto un albero con tante paia di scarpe allacciate ai rami. La prossima volta che ci andiamo, ognuna di noi prenderà un paio di scarpe che non usa più e le allaccerà all'albero, così ci sarà sempre un pezzo di noi in questo paese. Ho sempre pensato che il tempo fosse un ladro perché i momenti più belli finiscono sempre presto, ma sto capendo che se il tempo non ci fosse io non avrei potuto passare anche solo un secondo di quei momenti stupendi o orribili della mia vita. Se mai riuscissi a costruirla, userei una macchina del tempo per sistemare tutti gli errori, gli sbagli e i torti che ho fatto a te, come ad altre persone e cancellerei discriminazioni e malattie mortali. Se potessi esprimere un desiderio sarebbe che tutti possano esprimere un desiderio. Se avessi un telefono saresti tra le prime persone che chiamerei in un momento difficile perché so che per me ci saresti sempre. Non so se riuscirò ad averare tutti i miei Se... ma per ora aspetterò la fine del mondo.



---

A seguire:

-Francesco Feroldi  
-Samuele  
Masserdotti, Andrea  
Ruggeri e Paolo  
Ferrari

# COVID-19

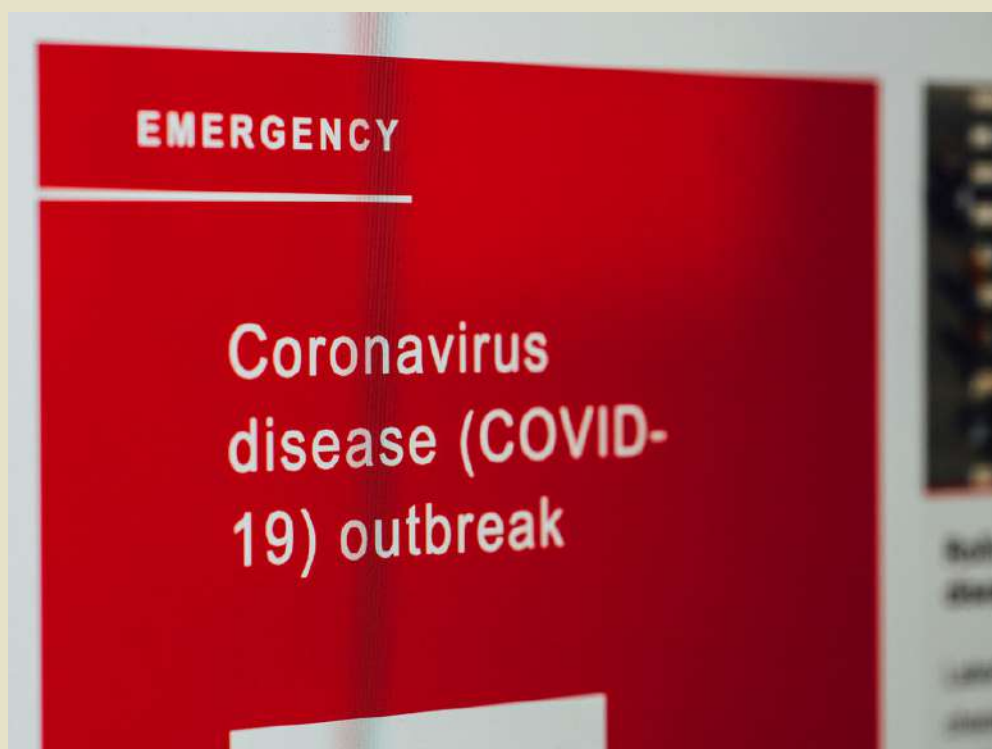
Di Francesco Feroldi

Il Covid-19 o Coronavirus, è un virus appartenente ad una famiglia di patogeni caratterizzati da una "corona" di proteine attorno al capsido, trasmesso dagli animali all'uomo (zoonosi). Il tempo di incubazione è compreso tra i 2 e i 14 giorni e i sintomi che provoca sono di differente entità a seconda dell'individuo colpito: nelle persone immunocompetenti provocano febbre, tosse, cefalee e congiuntivite; negli anziani e nelle persone debilitate (pazienti oncologici, cardiopatici, affetti da patologie respiratorie) possono determinare una sindrome respiratoria acuta grave che può condurre alla morte. A metà dicembre 2019 a Wuhan, in Cina, si segnalano i primi casi che in pochi giorni aumentarono in modo esponenziale. Il giorno 22 febbraio 2020 furono confermati in tutto il mondo 77990 casi, con 21318 guarigioni e 2363 morti.

In Italia il 21 febbraio 2020 a Codogno venne denunciato il primo caso autoctono di Coronavirus, seguito dopo poche ore da nuove segnalazioni a Codogno (LO) ed a Vo' Euganeo (PD).

Questi paesi sono tuttora identificati come zona rossa, cioè area con permesso di entrata ma non di uscita.

Ora il virus ha iniziato a diffondersi in tutta Italia e in Europa.



---

A seguire:

- Samuele  
Masserdotti,  
Andrea Ruggeri e  
Paolo Ferrari



# INTERVISTA TRIPLA SUL CORONAVIRUS DEL 04/03/2020

Di Samuele Masserdotti, Andrea Ruggeri e Paolo Ferrari

## • Chi sei? Presentati

### Samuele

Ciao, sono Samuele Masserdotti, fra 6 giorni compio 13 anni, vivo a Borgo Poncarale, un paese neutrale dalle mandorle.

### Andrea

Mi chiamo Andrea Ruggeri, detto Ruggi, bresciano doc. Ho 12 anni e abito a Poncarale.

### Paolo

Mi chiamo Paolo Ferrari, sono nato a Brescia e ho 12 anni.

## • Definisci cos'è il Coronavirus

Soprattutto è una paranoia che si fa la gente, perché qua in Italia ha per ora colpito in modo grave solo persone con altre patologie gravi.

E' una malattia partita dalla Cina e diffusa in quasi tutto il mondo. E' un'influenza che quasi tutti faremo.

E' una malattia pericolosa. All'inizio non sapevo cosa fosse, poi ho scoperto che era una malattia pericolosa per le persone anziane e con problemi respiratori.

## • Come e quando hai saputo del virus?

L'ho scoperto tramite mio padre un sabato mattina sentendolo al telegiornale.

L'ho sentito alla radio mentre ero in macchina con mio zio il 28 gennaio. Stavamo andando all'Elnos.

L'ho saputo a scuola dai compagni di classe circa a metà gennaio.

## • Cosa stanno facendo per isolare il virus e quali sono i consigli che danno per evitare il contagio?

Per isolare il virus sono state bloccate le zone rosse e gli aeroporti, hanno chiuso le scuole e alcuni luoghi pubblici. I consigli sono di non preoccuparsi, non farsi paranoie, non intasare i pronto soccorsi ma chiamare i numeri verdi, stare a casa e se si hanno sintomi di chiamare il medico di base.

Per isolare il virus stanno applicando la quarantena di 15 giorni a chi è stato in contatto con la zona rossa, tamponi a volontà, mascherine, evitare i luoghi affollati, chiusura delle scuole e delle attività sportive. Come consigli hanno fatto una lista di 10 regole da rispettare per evitare il contagio.

Per isolare il virus hanno bloccato tutti i voli nei paesi contagiati e fanno tamponi alle persone. I consigli sono di lavarsi spesso le mani, non toccarsi occhi, bocca e naso con le mani.

(continua) →

## • Cosa ti manca della tua vita quotidiana?

Mi manca l'affetto della Professoressa Tirloni, anche se la video lezione mi ha sollevato l'umore. Mi mancano i miei compagni di squadra e giocare con loro a rugby. Mi mancano un po' anche i compagni di classe anche se loro riesco in qualche modo a vederli.

Mi manca andare a scuola, giocare a rugby e andare a pescare, anche se sono comunque riuscito ad andarci almeno una volta.

Mi manca incontrare gli amici a scuola, fare sport e giocare con i miei compagni di basket.

## • Come vedi il mondo tra 6 mesi?

Lo immagino senza Coronavirus e con meno smog e inquinamento in Cina.

Lo immagino come tutti i settembre che ho vissuto fino a ora, senza Coronavirus e con l'inizio della scuola.

Lo immagino senza il Coronavirus e bello come prima.

## • Cosa diresti a chi ha contratto il virus?

Gli direi di stare lontano dagli altri e di non farsi prendere dal panico che la medicina aiuta sempre tutti.

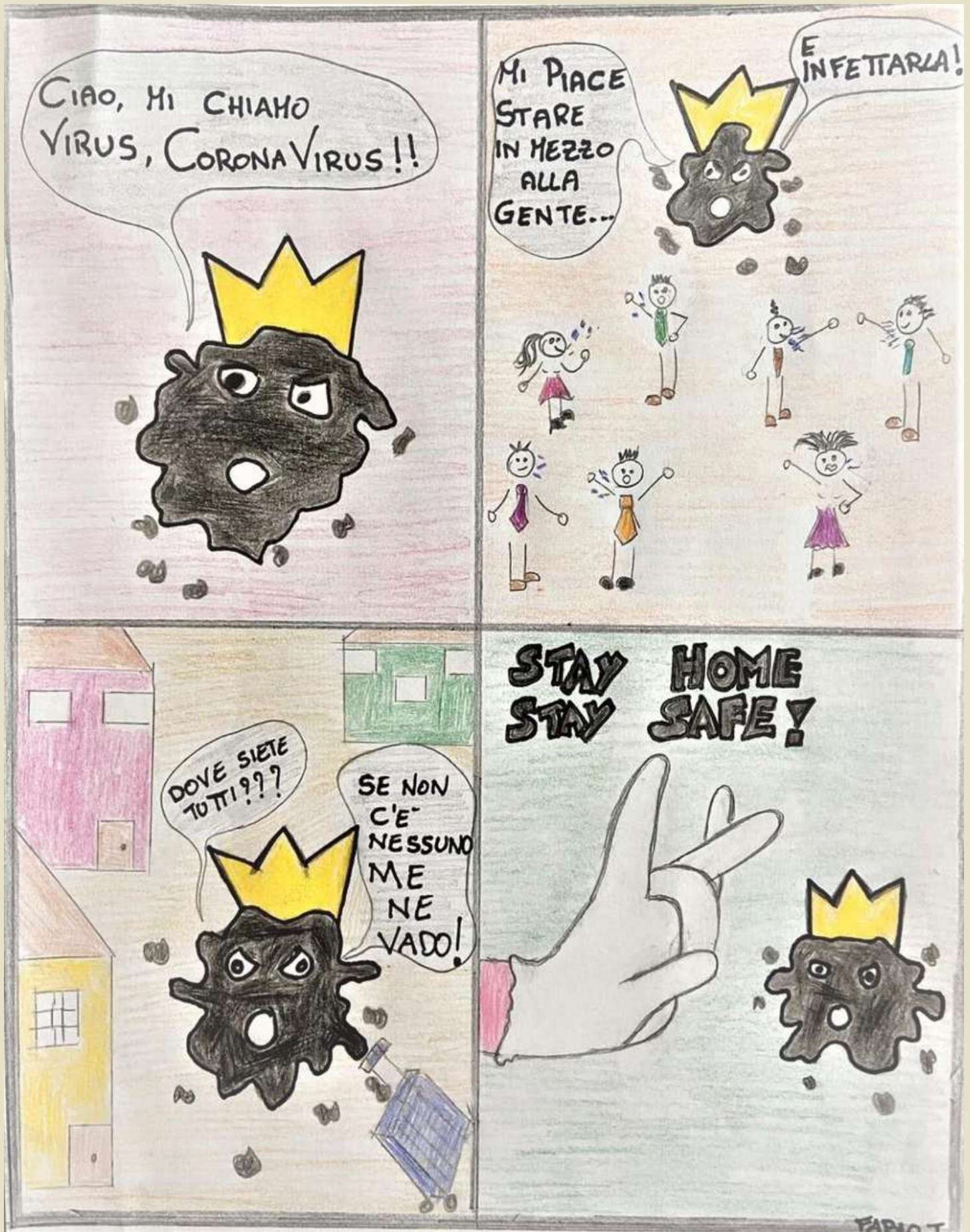
Gli direi di stare lontano dagli altri e di non farsi prendere dal panico che la medicina aiuta sempre tutti.

Gli direi di stare a casa, non muoversi, di evitare incontri e contatti con altre persone e di stare tranquillo che tutto passa.



# #Andràtuttobene

Di Fabio Tinti (classe 1^G)





# ARTISTI IN ISOLAMENTO

Di Matilde Salvi, classe 1^G

Io e la mia famiglia, in questo periodo di isolamento a causa del Coronavirus, abbiamo deciso di costruire un pannello di legno su cui fissare degli appendini; un'impresa che durante una settimana lavorativa non saremmo mai riusciti a compiere. Dopo una serie di proposte fatte da mia mamma,

abbiamo deciso di dipingere con la tecnica dello SKYLINE, cioè si disegna la sagoma di una città con, sullo sfondo, un cielo al tramonto. Abbiamo deciso di costruire il pannello di legno molto più robusto e capiente perché il giorno



prima, l'appendiabiti dei miei fratelli è crollato a causa dell'eccessiva quantità di vestiti appesi. Mio papà, che è molto più tecnico, ha deciso di dedicarsi al "reparto legno" quindi è andato a comprare il pannello e si è procurato degli appendini di ottone. Io e mia mamma, che siamo più artistiche, ci siamo dedicate alla produzione del disegno. Mamma ed io abbiamo colorato con le tempere il tramonto con molti colori: giallo, arancio, rosso e rosa. I miei fratelli invece hanno colorato lo strato della città in nero (la parte più facile); poi mio papà ha montato i ganci e fissato il pannello con il trapano al muro.

NON ESISTE UN APPENDIABITI PIÙ BELLO DI QUESTO!!!



# Estratti testi CoVid-19; classi prime

**Denise, 1^H**

Dobbiamo ricordarci sempre delle cose che contano di più nella vita, che di sicuro non sono quelle materiali. Dovremo ricordarci di ciò quando passerà, perché sono sicura che passerà ... andrà tutto bene.

**Valentina, 1^G**

Mi manca la scuola, mi mancano i compagni, mi manca anche lo studio e l'ascolto . A scuola non avevo tempo di annoiarmi, perché, con tutti i lavori in classe e , le verifiche .... ero sempre attiva. Prima la mattina mi svegliavo e sapevo cosa fare: studiare, ascoltare, scrivere e quando tornavo a casa non mi annoiavo, c'erano i compiti. Adesso la mattina appena sveglia già mi domando cosa potrei fare quel giorno [...].

**Silvia, 1^G**

Io sono molto preoccupata e ho paura di prenderlo. Mi mancano i miei professori e i miei amici.

**Yasmine, 1^G**

Io ero un po' felice, pensai che fosse una piccola pausa. Passò una settimana e informarono un'altra volta che saremmo stati a casa un' altra settimana. Io iniziai a preoccuparmi sul serio, e volevo tornare a scuola.

**Richmond, 1^G**

Mi stanco a restare a casa: voglio tornare a scuola.

**Nicola, 1^G**

Le mie giornate scorrono lente e sono quasi tutte uguali: faccio i compiti, gioco, disegno, la sera guardo la televisione insieme ai miei genitori. Sinceramente non è che la scuola mi manchi molto: mi mancano soprattutto i miei amici e la libertà di uscire quando voglio.

**Nicolas, 1^H**

Questo virus all'inizio veniva definito come una semplice influenza [...] però come ogni virus esso si è potenziato e hanno iniziato a rischiare la vita soprattutto le persone anziane.

**Matteo, 1^G**

Inizialmente ero contento, ma poi mi sono reso conto che restare a casa non è poi così divertente: preferisco andare a scuola con i miei compagni e professori per imparare tante cose nuove e interessanti. Qualche giorno fa mia mamma mi ha detto che saremmo dovuti stare a casa per altre settimane: sono davvero stanco!!!! VOGLIO TORNARE A SCUOLA!!!!

**Niccolò, 1^H**

Mi mancano i miei amici, la pallanuoto, la mia scuola e i professori. Tutto questo mi fa pensare che è proprio bella la normalità, perché vuol dire libertà. E la libertà di: uscire, andare al ristorante, vedersi con i propri amici, andare a scuola, la libertà di stare a casa quando voglio io. Finirà presto questo periodo che ricorderò per tutta la vita [...].

**Michele, 1^G**

E' brutto stare a casa con i compiti, voglio tornare a scuola!!! Io sono sempre stato tranquillo per il Coronavirus: non ho paura per me, ma per i miei cari molto, soprattutto per i nonni. Spero che questa situazione si risolva. Prima non mi rendevo conto che i compiti e soprattutto la scuola mi riempivano le giornate. La domenica poi era un giorno di riposo invece le domeniche adesso, senza catechismo né messa sono vuote e non sono neanche di riposo perché gli altri giorni non facciamo niente di speciale. Insomma, voglio tornare a scuola e rivedere i professori ed i miei amici. Se mi devo proprio annoiare, preferisco farlo a scuola!

**Matteo, 1^H**

Ci si augura che queste misure abbiano effetto e si riesca in qualche modo di bloccare la diffusione del virus per poter tornare alla nostra vita normale.

**Luca, 1^G**

Mi sono accorto che andare a scuola è meglio che stare a casa tutto il giorno, e io che pensavo sempre il contrario! [...] Sembra strano ma mi manca la scuola, lì li vedo sempre i miei amici e non mi annoio mai [...].

**Lorenzo, 1^H**

Una cosa che mi ha colpito molto e' aver visto che la Cina ci ha mandato e ci sta mandando molti aiuti e spero che ciò serva ulteriormente a noi tutti per uscire quanto prima da questa bruttissima situazione.

**Leonardo, 1^G**

Quando ho saputo che dovevamo stare a casa da scuola, se devo essere sincero sono stato molto felice, mentre adesso che è da un po' che sono a casa non è tanto bello [...]

**Gabriele, 1^H**

Sembrava che fosse una normale influenza, ma purtroppo si è scoperto che non era un raffreddore, ma una grave epidemia che si è trasformata in breve in pandemia.

**Kristian, 1^G**

La prima settimana ero felice quando ho saputo che si restava a casa da scuola [...] poi, dopo qualche settimana, mi sono sentito pronto per la scuola, ma invece ho saputo che si restava a casa altre settimane. Da lì mi sono iniziati a mancare i miei compagni di classe e dei compagni di judo visto che loro riescono a tirarmi su il morale.

**Filippo, 1^H**

Stavolta dobbiamo prevalere noi sul nostro istinto e la nostra voglia di fare, dobbiamo rinunciare a uscire con gli amici, andare al parco, rinunciare al calcio, niente allenamento, niente partite.

**Fabio, 1^G**

La terza settimana è un misto tra la noia, la paura e la voglia di tornare a scuola (cosa che ,detto tra noi caro diario, mi ha davvero stupito!!). Adesso mi sto rendendo conto della gravità della situazione, [...] del fatto che a scuola oltre che all'impegno c'era la possibilità di ridere e divertirsi con i compagni [...].

**Damiano, 1^G**

Ritornando al concetto di scuola, a volte mi lamentavo delle troppe cose da fare, ma adesso mi sono accorto che queste " cose" mi riempiono la giornata. Mi auguro davvero che tutto questo finisca presto e che tutte le persone contagiate guariscano velocemente.

**Elisa, 1^H**

Questo periodo è stato difficilissimo per me [...]. Stare a casa quando fuori è una bellissima giornata è molto dura.

**Alexandra, 1^H**

All'inizio ero contenta di stare a casa una settimana: ci vuole sempre un po' di riposo per tutti. Ma ora sono stanca di stare tutti i giorni a casa, e sentire quanta gente sta morendo a causa di questo virus letale [...].In questi giorni mi mancano molto i miei amici, i miei professori ma soprattutto mi manca la mia daily routine.

**Anita, 1^G**

Da quel momento ho capito che la situazione si era davvero aggravata.In questo periodo sento una vera esigenza che mi tartassa giorno e notte: rivedere amici e parenti.Tra l'altro anche la mia "routine giornaliera" è cambiata: sveglia tardi, stare in pigiama più del solito e andare a dormire tardi la sera.Non avrei mai pensato di dirlo ma...VOGLIO TORNARE A SCUOLA!



# Estratti testi CoVid-19; classi seconde

**Alice P., 2<sup>AG</sup>**

Sono felicissima che non ci sia la scuola, però giorno dopo giorno mi annoio sempre di più, forse perché mi manca la scuola o forse semplicemente i miei compagni di classe.

**Alice R., 2<sup>AG</sup>**

All'inizio ero contenta che le scuole fossero chiuse, ma adesso non più, perché i compiti aumentano e non ho più la libertà di divertirmi come vorrei, soprattutto di giocare spensierata con i miei amici.

**Arianna, 2<sup>AG</sup>**

*All'inizio l'avevo un po' sottovalutato, forse perché era lontano e finché non colpisce persone a te vicine non lo puoi comprendere pienamente. Sembra di stare in un film, un film bruttissimo, uno di quelli che non vedo l'ora finiscano.*

**Basmala, 2<sup>AG</sup>**

I primi giorni quando non si andava a scuola ero molto felice, ma adesso un po' meno, perché stare a casa senza fare nulla penso che sia un po' noioso, direi molto noioso.

**Elio, 2<sup>AG</sup>**

Ho paura, non paura della malattia in sé in quanto raramente letale nei giovani, ma ho paura che questa situazione duri ancora molto, ho paura di non poter più abbracciare la mia famiglia, di non poter più vedere i miei parenti o miei amici, di non poter più tornare a scuola ma lavorare da casa, di non poter più fare il bagno al mare o respirare l'aria pulita della montagna, di non potermi più avvicinare a chiunque per più di due metri; in poche parole ho paura di non poter più tornare alla vita di tutti i giorni. Ma si sa, non tutto il male vien per nuocere, o per lo meno non per nuocere e basta, infatti sono stato molto felice di sapere che il presidente della Russia, Putin, e il presidente della Turchia, Erdogan, hanno fermato le ostilità e abbassato le armi per poter dedicare tutta la loro attenzione al problema attuale e inoltre, ho paura ad ammetterlo, mi manca la scuola; poi è bello sapere che la gente si aiuta in questi tempi duri in cui, come dicono i Blues Brothers, "Everybody needs somebody".

**Beatrice, 2<sup>AG</sup>**

Purtroppo non posso fare nulla, sto tutto il giorno a casa e non so cosa fare.

**Chiara, 2<sup>AG</sup>**

Comunque noi andiamo avanti lo stesso con i compiti e le spiegazioni da casa!!!

**Giorgia, 2<sup>AG</sup>**

Non è che mi stia divertendo tanto, visto che ci danno tantissimi compiti da svolgere e io ne ho ancora tanti da fare.

**Lavinia, 2<sup>AG</sup>**

Sinceramente preferirei tornare alla normalità, ad esempio andare a scuola, fare i compiti, fare allenamento, andare fuori con i miei amici e soprattutto vedere i miei nonni !!!

**Laura, 2<sup>AG</sup>**

Mi spiace non andare a scuola perché non posso vedere i miei amici e sinceramente studiare da casa è molto brutto e più faticoso.

**Martina O., 2<sup>AG</sup>**

Io però non ho molta paura, a differenza delle persone che svuotano i supermercati per farsi la scorta di cibo.

**Martina T., 2<sup>AG</sup>**

Le nostre professoressa e i nostri professori ci stanno organizzando delle attività, ovvero delle video-lezioni e degli esercizi da svolgere sul libro o sul drive.

**Simone, 2<sup>AG</sup>**

Io in questo momento speravo che tutto passasse velocemente, ma purtroppo non si può. Quindi bisogna stare a casa e cercare di non uscire per nessun motivo, finché non passerà tutto!!!

# REDAZIONE MODA

*Chiara Voltolini, Arianna Pochetti, Francesco Feroldi, Biaye Ibrahima*

## DAI GREMBIULI AI JEANS

### **Lo sapevate che un tempo andare a scuola con i jeans era vietato?**

Abbiamo deciso di fare una breve ricerca ed elencare tutti i tipi di mode che si sono succedute a scuola nel corso degli anni. Infatti in base alla città e alle tradizioni le mode cambiano... Negli anni '30 tendenzialmente ci si vestiva così:

I maschi indossavano dei pantaloni tendenzialmente corti e neri con una camicetta bianca e alcune volte chi se lo poteva permettere economicamente utilizzava una giacchetta sempre anch'essa blu scuro o nero. Negli anni '50 poco dopo la catastrofica seconda guerra mondiale le famiglie sopravvissute non avevano tanto denaro da dedicare all'aspetto esteriore della persona perciò nelle scuole spesso i maschi indossavano dei pantaloni blu con una camicetta colorata e le femmine dei vestiti lunghi raramente colorati, perciò quasi sempre bianchi o neri. Negli anni '60 la moda fece un salto, si iniziò molto di più a curare l'aspetto esteriore della persona quindi a scuola i ragazzi indossavano dei pantaloncini prevalentemente a scacchi o neri con una camicia e una giacca, mentre le ragazze indossavano una gonna corta con una camicia e una giacca. Oggi non ci sono limiti su come ci si possa vestire a scuola. Spesso i maschi indossano scarpe da ginnastica, pantaloni jeans o cargo con una semplice maglietta con sopra una felpa; mentre le femmine jeans o leggings con magliette o felpe. Gli studenti di oggi sono felici di potersi vestire come gli pare e piace cosa che al tempo dei nostri nonni purtroppo non era possibile.





Qui a fianco trovate alcuni marchi di moda particolarmente amati dai giovani italiani.

## LA MODA NELLE SCUOLE ITALIANE

Qui sotto abbiamo elencato l'abbigliamento a scuola nei vari anni, partendo dagli anni '30 fino ad oggi:

**Anni '30:** I maschi indossavano pantaloni corti neri con una camicia bianca. Le femmine indossavano gonne corte con una camicia bianca.

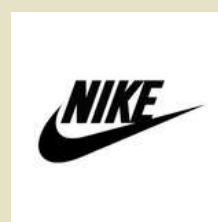
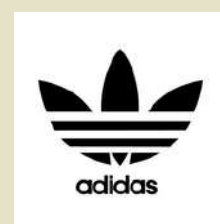
**Anni '50:** I maschi indossavano pantaloni blu e camicia colorata. Le femmine indossavano vestiti neri o bianchi lunghi.

**Anni '60:** I maschi indossavano pantaloni e giacca a scacchi. Le femmine indossavano vestiti corti con calze lunghe.

**Anni '80:** I maschi indossavano pantaloni larghi e camicia blu o bianca. Le femmine indossavano gonna corta e maglietta bianca.

Al giorno d'oggi i maschi indossano pantaloni della tuta alternati a maglietta colorata e felpa. Le femmine indossano leggings alternati a jeans e maglietta colorata e felpa.

Noi ci riteniamo molto fortunati per avere la possibilità di poter scegliere come vestirci a scuola, nei decenni passati le persone si vestivano in modo uguale o simile in base all'età e al sesso, ora ognuno ha la possibilità di esprimere il proprio stile anche nel campo della moda.





# REDAZIONE MUSICA

*Silvia Ciardi, Elisa Dal Ponte, Matilde Salvi, Damiano Civettini, Kristian Falchi*

## ARTICOLI

- Annalisa Scarrone
- Sold out per Martin Garrix
- Rigoletto



## ANNALISA: SOLO L'INIZIO DI UNA GRANDE CARRIERA

Annalisa Scarrone, chiamata da tutti Annalisa, nasce il 5 agosto del 1985 a Savona. Sin da piccola suonava la chitarra classica e amava molto la musica. Nel 2010 per la nostra mitica Annalisa e' stato l'anno più importante: dove entra a far parte del cast della decima edizione del talent show **Amici** di Maria de Filippi. Giunge così in finale, classificandosi seconda nella categoria dei cantanti, portandosi a casa ben 50 000 euro, duettando con Claudio Baglioni. Da quel momento Annalisa inizia la sua vera e propria carriera da cantante, scrivendo nuove e bellissime canzoni tra le quali possiamo ricordare: *Avocado Toast*, *Bye Bye*, *Il mondo prima di te* (con la quale si classificò seconda al festival di Sanremo!), *Un domani*, *Per una ragione* e tante altre. Ora le sue canzoni sono molto ascoltate e i suoi dischi hanno venduto milioni di copie!


## Garrix al Summer festival di Milano

**SOLD OUT PER MARTIN GARRIX**

## Un ulteriore successo per il giovane artista




Il 26 giugno del 2018, al Summer Festival di Milano ha cantato Martin Garrix: uno dei più importanti musicisti conosciuti al mondo. Si è esibito insieme ad altri cantanti a Milano all'ippodromo di San Siro. L'apertura del concerto era alle 19:00 e il suo turno era alle 21:15. Il costo del biglietto era di 39,10 euro: in poco tempo i 6000 posti erano già tutti occupati. Nato nel 1996 a Amstelveen, nei Paesi Bassi, Martin Garrix ha soltanto 23 anni e ha già venduto dieci milioni di dischi. Prese un diploma speciale per produttori discografici nel 2014. Abbiamo intervistato una persona che è stata al concerto e le abbiamo fatto queste domande: -Come è stato il concerto? E qual è stato il tuo DJ preferito? Risposta: E' stata una serata veramente esplosiva e il mio DJ preferito è stato Martin Garrix. I brani suonati al concerto sono stati alcuni tra i suoi più grandi successi: Animals, In the name of love e Sacred tube Lonely.



---

**UNA SERATA  
VERAMENTE  
ESPLOSIVA**



## TUTTI ALL'OPERA

# RIGOLETTO

Con il professore di musica, Italo Froidi, stiamo studiando il "Rigoletto", opera di Giuseppe Verdi andata in scena per la prima volta nel 1851. L'opera è un intenso dramma di amore, passione, tradimento e vendetta ricco di melodie e di potenza drammatica.



## TRAMA

Il dramma è ambientato a Mantova nel XVI secolo. Rigoletto, gobbo buffone di corte, ha una figlia, Gilda, la cui esistenza tenta di mantenere segreta ai cortigiani, molti dei quali intendono vendicarsi di lui per le sue beffe feroci. Gilda si è invaghita, credendolo un povero studente, del frivolo e incostante duca di Mantova, introdottosi furtivamente nella sua casa per farle una corte appassionata. In un secondo tempo i cortigiani del duca, che intendono vendicarsi di Rigoletto, rapiscono Gilda e la conducono al palazzo, credendola però l'amante e non la figlia del buffone. Quando Rigoletto vi incontra la figlia, che, sedotta dal duca, si dispera per la sua sorte, giura di vendicarne l'onta e, ingaggiato un sicario, Sparafucile, ordisce la vendetta. Ma all'ultimo momento Gilda, ancora innamorata del duca, si sostituisce a lui e cade pugnalata in sua vece.

## PERSONAGGI PRINCIPALI

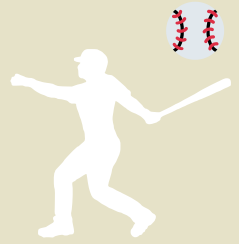
- **Duca di Mantova**, giovane affascinante e festaiolo che ama corteggiare le belle ragazze
- **Gilda**, figlia di Rigoletto, ragazza ingenua e curiosa.
- **Rigoletto**, buffone di corte che spesso esagera causando liti tra i cortigiani



# RUBRICA SPORTIVA SCOLASTICA



A cura di Alice Pochetti, Giorgia Milani,  
Lavinia cavalleri, Sofien Niya, 2^G



**NEW**



A seguito di un sondaggio che abbiamo condotto in tutta la scuola, su un totale di 172 alunni della secondaria di Poncarale è emerso che lo sport più praticato è la PALLAVOLO, anche se molti studenti hanno dichiarato di non fare sport!

## LA PALLAVOLO

La pallavolo dispone di 6 persone in campo di cui:

- un libero che ha il compito di ricevere e appoggiare
- il palleggiatore che ha il compito di alzare ai 4 attaccanti di prima e seconda linea
- S1 e S2 le bande che attacca da posto 4 e 6 ha la possibilità di attaccare la 5, pype, la gamma
- C1, (C2 solo under 13) attacca da posto 3 ha la possibilità di attaccare la 1, 2, la fast (più)
- opposto attacca da posto 2 e ha la possibilità di attaccare la 6 e la zero ogni volta che la palla è nel proprio campo il giocatore può fare un tocco ma la palla può essere toccata 3 volte: appoggio, alzata e attacco

## La campestre

Quest'anno la campestre purtroppo è stata sospesa per colpa del maltempo, ripetuto in diverse settimane. Ma il professore di educazione fisica di Poncarale non si è perso d'animo e ci ha portati ai campionati provinciali consentendo di gareggiare solo agli alunni che hanno ottenuto tempi migliori delle varie classi.

*I medici continuano a incoraggiare i ragazzi, che invece di fare attività fisica concentrano la loro attenzione sugli smartphone e i videogiochi.*





# BRESCIA TRAVOLTO DAL TORINO



9/11/2019: il Brescia perde ancora... stavolta 4-0!

REDAZIONE SPORT 1-  
A CURA DI LEONARDO FAPPANI, FILIPPO CHIARI, LUCA LOMBARDI, LORENZO GHIDONI.



**NEW**

**BRESCIA, TRAVOLTO IN CASA DAL TORINO 4-0. I PADRONI DI CASA GIOCANO MALE ANCHE CON UN'ESPULSIONE DI MATEJU, SUL QUALE È STATO PROCURATO IL RIGORE REALIZZATO POI DA BELOTTI, CHE HA RADDOPPIATO.**



*A segnare il 3° gol è stato Berenguer, che poi ha trovato il 4° gol. Insomma, disastro del Brescia sulla panchina biancoazzurra di Fabio Grosso.*





# BRUTTA CADUTA PER VALE

VENERDÌ 15 NOVEMBRE:  
ROSSI CADE A VALENCIA.

A CURA DELLA REDAZIONE SPORT 1



NEW

## Venerdì si è tenuto l'ultimo GP dell'anno.

A VALENCIA NON È INIZIATA MOLTO BENE PER VALENTINO ROSSI, CADUTO IN ENTRAMBE LE SESSIONI DI PROVE LIBERE, TRADITO DALLE BASSE TEMPERATURE DELL'ASFALTO. L'ITALIANO INFATTI AL TERMINE DELLE PROVE HA DICHIARATO: «QUI FA TROPPO FREDDO IN QUESTO PERIODO DELL'ANNO!». LO STESSO ASFALTO METTERÀ A DURA PROVA ANCHE LEWIS HAMILTON IL PROSSIMO 9 DICEMBRE.

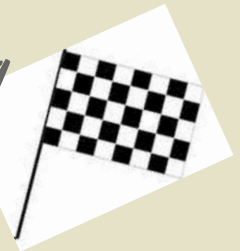


Alla fine  
Valentino si è classificato al  
14° posto.

Al mattino ha provato le  
soft all'anteriore,  
ma ha spinto troppo al  
primo giro, ammettendo:  
«Ho fatto un errore un po'  
stupido: avevo la morbida  
davanti, ma al primo giro  
lanciato sono scivolato».

3 NOVEMBRE 2019, L'INGLESE 6 VOLTE CAMPIONE

# HAMILTON TRIONFA AD AUSTIN



Male per la Ferrari:  
Vettel fuori e Leclerc solo quinto.

A CURA DELLA REDAZIONE SPORT 1



NEW

Nel gran premio degli stati uniti Lewis Hamilton è diventato campione del mondo per la sesta volta nella sua carriera. Con ben 3 gare d'anticipo, il campione inglese ha messo la sua firma su questa stagione. Tutto ciò ha oscurato il bellissimo weekend del suo compagno Valteri Bottas e il terzo posto di Max Verstappen.



**Brutto weekend per la Ferrari con il ritiro del tedesco Vettel, a causa della rottura di una sospensione e una gara non bellissima del pilota Leclerc. La Ferrari non aveva ritmo, a differenza di Red Bull e Mercedes che hanno fatto una meravigliosa gara. Buona gara anche per i team McLaren e Renault che hanno concluso con i loro piloti al 6° e 9°, 7° e 8° posto.**

*Alfa Romeo:  
contratto rinnovato  
per il nostro pilota,  
Antonio Giovinazzi.  
Ora si va in Brasile.  
Ci aspettiamo di  
vedere battaglia tra i  
piloti.*





# STORIA DELLA F1



**REDAZIONE SPORT 2 - A CURA DI GABRIELE ARISI, NICCOLO' MARTINA, MATTEO BOLDINI, RICHMOND IGBINEDION.**



Già nel 1950 la Formula 1 era la massima categoria di vetture mono posto a ruote scoperte su strada. Definita la FEDERAZIONE INTERNAZIONALE, dopo che nel 2016 la compagnia statunitense LIBERTY MEDIA ha acquistato i diritti sul campionato della C.V.C., il 24 gennaio 2017 ECCELSON ha abbandonato la Formula 1 in favore del Manager CHOSE CAREJ.



**Il regolamento sportivo prevede che la distanza di una gara di Formula 1 abbia un numero minimo di giri che consenta di percorrere almeno 305 chilometri. Tuttavia, ogni gara non può durare più di 2 ore. Se una corsa supera tale limite di tempo, viene esposta la bandiera a scacchi, indipendentemente dal numero di giri completati.**





# GRANDE VITTORIA PER GAJSER: BELLISSIMO CAMPIONATO



MOTOCROSS:  
INCREDIBILE IL RISULTATO  
DI QUESTO MONDIALE 2019

A CURA DELLA REDAZIONE SPORT 2



NEW

Tim Gajser

Punteggio: 782

Team HRC

1° posto



Jeremy Seewer

Punteggio: 580

Monster Energy Yamah...

2° posto



Glenn Coldenhoff

Punteggio: 535

Standing Construct KTM

3° posto



TEAM  
GAJSER RIPIERTA OTTIMI  
RISULTATI PER LE  
FAVOREVOLI GARE SVOLTE,  
POICHÉ SI TROVA  
IN QUESTO MOMENTO IN  
TESTA ALLA CLASSIFICA.  
SEEWER  
JEREMY, NONOSTANTE GLI  
SFORZI, NON È RIUSCITO AD  
OTTENERE LA PRIMA  
POSIZIONE;

Grandi risultati anche per Coldenhoff che si porta a casa la terza posizione. Mancava poco a salire sul podio per Paulin seguito da Fonus. Sempre alle sue spalle si trova il pilota lettone Jonass; queste sono le prime sei posizioni dei piloti della classe regina. Invece per quel che riguarda il nove volte campione del mondo Antonio Cairoli, il mondiale è stato deludente: per lui soltanto decima posizione.



# LE REGOLE DEL CALCIO

A CURA DELLA REDAZIONE SPORT 2

IL CALCIO È UNO SPORT DI SQUADRA GIOCATO CON UN PALLONE SFERICO SU UN CAMPO DI GIOCO RETTANGOLARE, DUE SQUADRE COMPOSTE DA 11 GIOCATORI PIÙ DUE PORTIERI. DIECI DI ESSI POSSONO TOCCARE IL PALLONE SOLO CON I PIEDI, IL CORPO E LA TESTA; UN SOLO POSTO A DIFESA DELLA PORTA: IL PORTIERE

*L'obiettivo del gioco è quello di segnare più punti (chiamati gol) della squadra avversaria, facendo passare il pallone fra i pali della porta avversaria; La durata di una partita è di 90 minuti, divisi in due tempi da 45' ciascuno più un eventuale recupero.  
È uno sport fisico e tecnico.*







# SEZIONE INTERVISTE

**INTERVISTE AD ALUNNI, PROFESSORI  
E... NON SOLO**

A CURA DELLE CLASSI 1^G, 1^H E 2^G



**INTERVISTA ALLA  
DIRIGENTE, PROF.SSA  
MARIAELISA BONAGLIA**

A CURA DELLA CLASSE 2^G

Durante la settimana Attiva-Mente si sono svolte molte attività riguardo al giornalino scolastico, nuova attesissima pubblicazione all'interno della scuola. Hanno avuto luogo molte interviste, ad alunni, professori, ma non solo! In questa esclusiva vi presentiamo l'intervista alla nostra dirigente scolastica, la prof.ssa Marielisa Bonaglia!

## CONTENUTI

Interviste a 4 professori, 5 alunni e a una collaboratrice scolastica

La parola ai genitori: intervista alla signora Sara Olivetti

**ESCLUSIVA:** intervista alla nostra dirigente scolastica



## INTERVISTA ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

A CURA DELLA CLASSE 2^G

**BUONGIORNO, SIGNORA PRESIDE! NOI SIAMO DEGLI ALUNNI CHE FANNO PARTE DELLA REDAZIONE PER IL PROGETTO GIORNALINO DELLA CLASSE 2^G. ADESSO LE FAREMO ALCUNE DOMANDE RIGUARDANTI LA SUA CARRIERA, MA NON SOLO. INIZIAMO!**

### **Faceva qualche altra professione prima di diventare dirigente scolastica?**

Sì, facevo l'insegnante di biologia, microbiologia, chimica e scienze.

### **Come le è venuta in mente l'idea di diventare dirigente scolastica?**

Io sono diventata preside per motivo di sfida: sono laureata in biologia applicata, e all'inizio volevo lavorare in laboratorio come ricercatore. Poi invece ho iniziato ad insegnare e a rivestire ruoli istituzionali all'interno delle scuole.

### **Che scuole ha frequentato in tutta la sua carriera da alunna?**

Ho fatto le elementari a Bagnolo Mella, poi ho frequentato lì anche le medie, come scuola superiore ho scelto il liceo scientifico Calini a Brescia e mi sono laureata all'università di Parma, alla facoltà di scienze e biologia.

### **In che scuole ha insegnato?**

Ho insegnato microbiologia alla scuola superiore Pascal di Manerbio-Verola, in provincia di Brescia.

### **Dove ha vissuto la sua infanzia?**

Ho vissuto la mia infanzia a Bagnolo Mella, dove sono nata

### **Ha deciso lei di venire negli istituti di Poncarale e Flero?**

Io ero una vicepresidente, e avevo l'idea di fare la dirigente di una scuola superiore, poi però ho cambiato idea, volevo provare un'esperienza nuova, così ho deciso di venire qui.

### **Era una studentessa studiosa o svogliata?**

Non ero svogliata, studiavo il giusto e mi definivo una "studentessa normale"

### **Era una ragazza socievole o timida?**

Ero una persona molto socievole, anche perché ho frequentato l'Università di Parma, dove solitamente circola molta gente

### **Quali erano le sue materie preferite?**

Alle superiori mi piacevano molto le materie scientifiche, odiavo il latino e le materie classiche, ma la mia preferita in assoluto era educazione fisica. Le materie che mi piacevano e la scuola che avevo scelto erano in contrasto con le idee della mia famiglia, che avrebbe preferito frequentassi il liceo classico.

### **C'erano dei professori che non sopportava o che, al contrario, le stavano simpatici?**

Non ho ricordi di professori simpatici, mi piaceva molto l'insegnante di francese. La professoressa di matematica era cattivissima: nelle verifiche metteva domande di argomenti non ancora spiegati per vedere se qualcuno ci fosse arrivato da solo.





## INTERVISTA ALLA DIRIGENTE SCOLASTICA

A CURA DELLA CLASSE 2<sup>AG</sup>

### Ha sempre passato gli esami con voti alti o è stata anche bocciata?

Non sono mai stata bocciata e avevo voti piuttosto alti: all'università avevo la media del 30.

### Che lavoro pensava di fare da grande quando era piccola?

Sognavo di fare la ballerina.

### Quando è iniziata la sua carriera di preside?

Quando, dopo aver insegnato per molti anni, ho deciso di non avere più le classi e sono diventata vicepreside.

### Adesso possiamo farle qualche domanda più personale?

Certamente!

#### Ha figli?

Sì, tre.

#### Che scuole hanno frequentato?

Due il liceo scientifico Leonardo e uno il liceo classico.

#### Che musica le piace ascoltare?

Ascolto molta musica classica, mentre per quanto riguarda la musica leggera ascolto soprattutto Fabrizio de André e Franco Battiato.

#### Qual è il suo hobby preferito?

Mi piace molto correre e andare in bicicletta, ma vado anche in palestra e pratico aerobica.

#### Qual è il suo programma televisivo preferito?

Non ne ho uno in particolare, perché con il lavoro di mezzo la televisione non riesco a guardarla molto.

#### Che sport ha praticato?

Quando andavo a scuola ho praticato anche pallacanestro, ma non mi piaceva perché non ero una da sport di squadra.

### Le piace viaggiare?

Sì, amo molto viaggiare

### Dov'è stata?

Sono andata in molti posti: in Francia, sulle Dolomiti, in Germania, in Spagna e in Grecia. Non mi piacciono i posti affollati, infatti a Riccione non vado mai.

### Ha qualche consiglio per gli studenti?

Scoprite le vostre potenzialità, non sforzatevi di fare qualcosa che non vi piace, scoprite i vostri ideali e i vostri sogni.

### Lavora anche in estate?

Sì, lavoro anche quando voi siete in vacanza, ma il carico di lavoro è più leggero, così faccio meno fatica. Però due settimane di vacanza me le prendo anche io.

### Grazie mille per aver risposto alle nostre domande!

Camilla Tonini, Emma Toninelli, Samuele Masserdotti, Francesco Feroldi



# INTERVISTA A TOMMASO BERGAMASCHI

A cura di Arianna Pochetti, Valentina Bertozzi, Rebecca Forcella, Melissa Nomolli

Ciao Tommaso! Noi siamo Arianna, Valentina, Melissa e Rebecca. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri compagni di scuola attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrai rispondere basterà dire NO.

## Cosa pensi del diventare grandi?

E' bellissimo! Puoi fare molte cose in più!

## L'orientamento ti è stato utile per scegliere la scuola dell'anno prossimo?

No, non tanto perché avevo già deciso

## Quale scuola superiore hai scelto?

Ho scelto l'itis Castelli

## Cosa ti aspetti dalle superiori?

Devi studiare e impegnarti molto di più di adesso

## Come sono passati per te questi tre anni di medie?

Sono passati davvero veloci!

## Cosa ti porterai via da questa esperienza delle medie?

L'essere in classe con i miei amici perché quando andrò alle superiori non conoscerò quasi nessuno

## Qual è il tuo metodo di studio?

Leggo e ripeto con la mente

## Quando andrai alle superiori pensi di mantenere i rapporti con i tuoi attuali compagni di scuola?

Sì, certo!

## Quanto sono importanti e cosa significano per te gli amici?

Sono importanti, ti fidi di loro e ti fanno divertire

## Cosa pensi riguardo al bullismo? Ne sei mai stato vittima?

No, non ne sono mai stato vittima e penso che sia una cosa ingiusta perché tutti hanno il diritto di divertirsi.

## ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:

### Che tipo di musica ascolti?

Trap

### Che sport pratici?

Il calcio

### Sei fidanzato? Ti piace qualcuno?

No per tutte e due

### Hai un talento nascosto?

No, non credo

## La figuraccia più brutta che hai fatto?

Ne ho fatte tante per esempio una volta io e il mio amico eravamo al supermercato e io gli ho tirato una boccia di detersivo e il commesso ci ha guardato male

## Il tuo punto debole?

Le ragazze

## Se vincessi 10 milioni di €, cosa ne faresti?

Comprerei una casa, una bella macchina, molti vestiti.

## Il giorno più bello della tua vita fino ad oggi?

Vorrei dire tutti ma il più bello è stato quando ho preso i miei cani

## Se un giorno dovessi partire, dove vorresti andare?

A New York o in Alaska

## Warrior o gabber?

Gabber

## Che squadra di calcio tifi?

Inter

Burger King o MC Donald'?

Dipende, al MC ci sono le patatine più buone, ma il Burger mi sfama maggiormente

## Sei mai stato invidioso di qualcuno?

No

## Cosa pensi del movimento Fridays for future?

## Hai mai partecipato a qualche movimento ambientalista?

Non mi importa più di tanto, l'importante è non inquinare.

## Il tuo grande sogno?

Trovare un bel lavoro e un bel guadagno

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE INSOLITE DOMANDE!**

# INTERVISTA A GIORGIA ODOLINI

A cura di Alice Pochetti, Sofien Niya, Lavinia Cavalleri, Rebecca Forcella, Melissa Nomolli

**Ciao Giorgia! Noi siamo Alice, Lavinia e Martina. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri compagni di scuola attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrai rispondere basterà dire NO.**

## **Cosa pensi del diventare grandi?**

Spesso penso sempre alla scelta delle superiori

## **L'orientamento ti è stato utile per scegliere la scuola dell'anno prossimo?**

Sì, ma ero già abbastanza sicura

## **Come sono passati per te questi tre anni di medie?**

Sono passati abbastanza male, come le elementari, ma siamo molto più controllati

## **Cosa ti porterai via da questa esperienza delle medie?**

I miei compagni soprattutto, ma anche argomenti scolastici che mi hanno colpito molto

## **Qual è il tuo metodo di studio?**

Faccio schemi, leggo e ripeto

## **Quando andrai alle superiori pensi di mantenere i rapporti con i tuoi attuali compagni di scuola?**

Sì, ma non tutti

## **Quanto sono importanti e cosa significano per te gli amici?**

Per me sono importantissimi perché posso avere qualcun altro con cui parlare della mia vita al di fuori della famiglia

## **Cosa pensi riguardo al bullismo? Ne sei mai stata vittima?**

E' un fenomeno molto brutto; no non sono stata mai vittima

## **ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:**

### **Che tipo di musica ascolti?**

Trap, con qualche eccezione

### **Che sport pratici?**

Pratico la pallavolo

### **Sei fidanzata? Ti piace qualcuno?**

Sono single e al momento non mi piace nessuno!

## **Hai un talento nascosto?**

Molti mi dicono che sono brava a cantare

## **La figuraccia più brutta che hai fatto?**

A 10 anni dovevo cantare in pubblico ma la musica era in ritardo

## **Se vincessi 10 milioni di €, cosa ne faresti?**

Farei un viaggio di lusso a New York

## **Il giorno più bello della tua vita fino ad oggi?**

Quando è nata mia cugina

## **Se un giorno dovessi partire, dove vorresti andare?**

A New York

## **Warrior o Gabber?**

Gabber

## **Burger King o MC Donald?**

MC Donald

## **Sei mai stata invidiosa di qualcuno?**

Sì, ma non per motivi banali

## **Cosa pensi del movimento Fridays for Future? Hai mai partecipato a qualche movimento ambientalista?**

E' molto importante ma non ho mai partecipato ad un movimento ambientalista

## **Il tuo grande sogno?**

Vorrei viaggiare in tutto il mondo

## **GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE INSOLITE DOMANDE!**



# INTERVISTA A SARA BERTOLDI

A cura di Chiara Voltolini, Andrea Ruggeri, Ibrahima Biaye

**Ciao Sara! Noi siamo Chiara, Andrea e Ibrahima. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri compagni di scuola attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrai rispondere basterà dire NO.**

**Che tipo di musica ascolti?**

Ascolto la musica POP

**Che sport pratici?**

Pratico la pallavolo

**Quanto sono importanti e che cosa significano per te gli amici?**

Gli amici sono molto importanti e per me sono come una seconda famiglia

**Sei fidanzata o ti piace qualcuno?**

No nessuno

**Hai delle sorelle o dei fratelli?**

Sì, due fratelli

**Cosa pensi del bullismo? Ne sei mai stato vittima?**

Penso sia una cosa sbagliata e per fortuna non sono mai stata vittima del bullismo

**Qual è il tuo giorno scolastico preferito?**

Il mio giorno preferito è il mercoledì

**Secondo te cosa è cambiato dalle elementari alle medie? Ti sei trovata in difficoltà dopo questo grande cambiamento?**

Per me è cambiato il modo di studiare, ma non mi sono trovata molto in difficoltà

**Il tuo più grande sogno?**

Il mio più grande sogno è diventare una pallavolista

**Qual è la tua materia preferita?**

Beh, ovvio, ginnastica!

**Che classe frequenti?**

Frequento la 2F

**Hai tanti amici?**

Sì dai, direi abbastanza

**Hai un migliore amico/a?**

Sì!



**GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE INSOLITE DOMANDE!**



# INTERVISTA A DIEGO SANASI

A cura di Alice Rigamonti, Laura Tognoli, Elio Schinetti, Alessandro Brunetti

**Ciao Diego! Noi siamo Alice, Laura, Elio e Alessandro. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri compagni di scuola attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrai rispondere basterà dire NO.**

**Che classe frequenti?**

La 2<sup>^</sup>H

**Secondo te cosa è cambiato dalle elementari alle medie? Ti sei trovata in difficoltà con questo grande cambiamento?**

Rispetto alle elementari la difficoltà è salita ma non ho problemi a star dietro al programma. Le medie sono più belle anche perché non mi sento più trattato come un bambino

**Qual è il tuo giorno scolastico preferito?**

Sabato, perché c'è ginnastica ed è anche l'ultimo giorno di scuola

**Qual è la tua materia preferita?**

Geografia perché mi piacciono i paesi e le loro culture

**Cosa pensi riguardo al bullismo? Ne sei mai stata vittima?**

E' una cosa molto brutta perché soprattutto si prendono in giro le persone per il loro aspetto fisico

**Hai tanti amici?**

Sì, molti!

**Hai un migliore amico/a?**

Non ne ho uno anche perché non voglio fare preferenze

**Quanto sono importanti e cosa significano per te gli amici?**

Sono molto importanti perché con loro ti confidi e sai che puoi fidarti di loro

**ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:**

**Che tipo di musica ascolti?**

Non ne ho uno ma spesso ascolto musica trap

**Che sport pratici?**

Il Calcio

**Sei fidanzato? Ti piace qualcuno?**

No e no

**Hai delle sorelle o dei fratelli?**

Ho 1 fratello di nome Christian

**Il tuo più grande sogno?**

Diventare un calciatore famoso

**Quand'è il tuo compleanno?**

L'11 febbraio

**Qual è il tuo genere cinematografico preferito?**

Comico, ma anche gli altri mi piacciono molto

**Hai degli animali?**

No, ma avevo 2 pesciolini

**Come pensi dovrebbe essere un professore modello?**

Penso che dovrebbe coinvolgere tutta la classe e non essere molto severo

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE INSOLITE DOMANDE!**

# INTERVISTA A LUDOVICA FONTANAZZA

A cura di Jasmine Ben Salem, Alexandra Dinu, Elisa Dal Ponte, Gabriele Arisi, Nicolas Popa, Filippo Chiari, Leonardo Fappani e Denise Ghidetti (classi 1^G e 1^H)

**Ciao Ludovica! Noi siamo alcuni ragazzi della redazione Glornalino. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri compagni di scuola attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrai rispondere basterà dire NO.**

## **Qual è il tuo libro preferito?**

Dunque, leggere mi piace moltissimo, quindi non è facile dire un libro solo. Direi "La ragazza francese" e "La figlia del guardiano", ma non ricordo gli autori!

## **E' difficile la terza media?**

Sì, direi che è abbastanza impegnativa

## **Qual è la tua materia preferita?**

La mia materia preferita è scienze: mi piace soprattutto studiare il corpo umano

## **Com'è essere figlia di una maestra?**

Mah, non è che sia molto diverso, diciamo che quando non so qualcosa, soprattutto relativo alle materie che insegna, posso chiederle un aiuto

## **Come ti piace vestirti?**

Mi piace molto vestirmi elegante per uscire, ma a scuola mi vesto spesso più sportiva.

## **Quale professione ti piacerebbe svolgere?**

Mi piacerebbe diventare medico legale oppure neurologa.

## **Qual è il tuo film preferito?**

Il mio film preferito è l'ultimo che sono andata a vedere "1917", un film di guerra che mi è davvero piaciuto molto

## **Preferisci leggere o guardare la tv?**

Preferisco decisamente leggere, però mi piace anche guardare serie tv

## **Hai un animale domestico?**

No, non ce l'ho

## **Ti piace svegliarti la mattina per andare a scuola?**

No, per niente, anche perché abito in un altro paese e mi devo svegliare molto presto per arrivare a scuola in tempo

## **Qual è il tuo colore preferito?**

Mmm, il color "carta da zucchero"

## **Quale scuola superiore vorresti frequentare?**

Mi sono iscritta al liceo classico Arnaldo: mi interessa molto e soprattutto mi fornirà solide basi per quando proseguirò gli studi all'università

## **Come ti senti prima delle verifiche?**

Gli anni scorsi mi agitavo molto, ora riesco a gestire un po' meglio l'ansia e sono più serena

## **Hai mai preso una nota?**

Sì, in quarta elementare la maestra mi ha dato la nota perché avevo lanciato un sasso

## **Hai mai preso un'insufficienza?**

Sì, ho preso un'insufficienza in musica alle elementari e alle medie ne ho presa una in geometria

## **Hai il cellulare?**

Sì, dall'anno scorso mi è stato concesso di avere il cellulare

## **Che modello?**

Un I-Phone 8!

## **Che sport pratici?**

Pratico il tennis e poi faccio teatro!

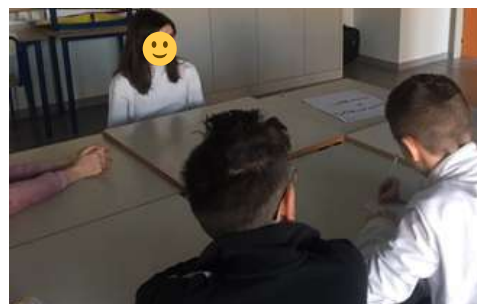
## **Ti piace di più la primavera o l'estate?**

Direi l'estate, perché è la stagione in cui sono nata

## **Hai un numero fortunato?**

Il 9, perché è un numero che porta fortuna nella mia famiglia

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE INSOLITE DOMANDE!**



# INTERVISTA AL PROFESSOR SERIOLI

A cura di Elisa, Giada, Kristian, Pablo, Federica e Matteo (classi 1^G e 1^H)

**Buongiorno Professor Serioli! Noi siamo alcuni alunni che partecipano alla redazione Giornalino. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri insegnanti attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrà rispondere basterà dire NO.**

## **Perché ha scelto di fare questo lavoro?**

Ho sempre amato praticare sport e mi è sempre piaciuta l'idea di insegnarlo

## **Oltre a questo lavoro ne fa un altro?**

Faccio il personal trainer

## **Va d'accordo con i colleghi?**

Sì, vado molto d'accordo con i miei colleghi

## **Ha mai partecipato a gare sportive?**

Sì, ho partecipato a tornei di ping-pong, campionati di calcio, di tennis, maratone, campestri e gare in montagna

## **Secondo lei è più importante, nelle sue lezioni, fare attività sportiva o stare in aula a studiare?**

E' più importante fare attività fisica anche perché nelle mie lezioni si svolgono maggiormente

## **Secondo lei la palestra dovrebbe essere più attrezzata?**

La palestra è già molto attrezzata tuttavia avere del materiale in più è sempre d'aiuto

## **Qual è il suo sport preferito?**

Il calcio

## **Quali sono le doti che secondo lei dovrebbe avere un insegnante modello?**

Un insegnante deve essere paziente, avere competenza, avere empatia, avere comunicabilità e disponibilità

## **Da quanti anni insegna?**

Insegno da 14 anni

## **ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:**

### **E' sempre stato appassionato di attività fisica?**

Sì, fin da giovane

### **Da piccolo che lavoro avrebbe voluto fare?**

Il calciatore

### **Ha degli hobby?**

I miei hobby sono la lettura e la corsa

### **Cosa fa nel tempo libero?**

Mi dedico alla mia famiglia e faccio attività sportiva

### **Da dove viene?**

Provengo dalla Svizzera

### **Da piccolo praticava sport? Se sì, quali?**

Sì da piccolo praticavo tennis, calcio, ping-pong e ciclismo

## **GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE DOMANDE!**

# INTERVISTA AL PROFESSOR MAZZULLA

A cura di Giada, Kristian, Pablo, Federica e Matteo (classi 1^G e 1^H)

**Buongiorno Professor Mazzulla! Noi siamo alcuni alunni che partecipano al progetto Giornalino. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri insegnanti attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrà rispondere basterà dire NO.**

## **Perché ha scelto di fare questo lavoro?**

Perché mi piaceva! Ero già appassionato e facevo lezioni private ai miei fratelli e alle mie sorelle.

## **Oltre a questo lavoro ne fa un altro?**

No, non in questo momento. Sono stato però in alcune scuole private e ho insegnato in un istituto di formazione per preparare giovani al superamento di concorsi nelle Forze dell'Ordine.

## **E' sempre a stato appassionato di aritmetica, geometria e scienze fin da piccolo?**

Sì, soprattutto scienze. Questa passione me l'ha trasmessa la mia insegnante quando ero giovane.

## **Secondo lei i suoi alunni sono interessati alle lezioni?**

Dipende dalle classi e dalle materie. Sia durante gli anni passati che in quest'anno scolastico ho incontrato e continuo a incontrare alunni non interessati ed è per questo motivo che cerco di fare lezioni più divertenti e più concrete!

## **Ci sono talvolta delle cose che a scuola la infastidiscono? Se sì, quali?**

Non ci sono cose che nel vero senso della parola mi infastiscano, ma le riunioni e le assemblee sono la cosa che faccio con meno piacere nel mio lavoro.

## **Va d'accordo con i colleghi?**

Vado molto d'accordo con i miei colleghi! In questi anni ho insegnato in diversi ambienti con diversi colleghi e con alcuni mi sento ancora.

## **Quando era piccolo, che lavoro avrebbe voluto fare?**

Sognavo di fare il veterinario, curare e studiare gli animali.

## **Ha mai partecipato a concorsi matematici?**

Sì, ma solo alle scuole medie.

## **Secondo lei il laboratorio di scienze dovrebbe essere più attrezzato?**

Sì, per esempio con dei microscopi ottici o comunque qualche strumento per avere la possibilità di fare più esperimenti.

## **Quali sono secondo lei le doti che dovrebbe avere un insegnante modello?**

Difficile questa domanda! Un insegnante deve essere accattivante, deve progettare lezioni alternative, deve accorgersi del carattere e del comportamento dei ragazzi, cercare di essere disponibile quando gli studenti cercano aiuto. Questo sarebbe un insegnante modello.

## **ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:**

### **Da dove viene?**

Sono originario della Calabria.

### **Cosa fa nel tempo libero?**

Faccio passeggiate e se c'è bisogno di aiuto vado a fare qualche lavoretto nella mia parrocchia, una volta facevo anche il catechista.

### **Ha qualche hobby?**

Mi piace molto andare a fare delle passeggiate.

### **Ha qualche sport preferito?**

Adesso sono un po' arrugginito, ma corro e vado in piscina e mi piace anche il calcio.

## **GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE DOMANDE!**





# INTERVISTA ALLA PROFESSORESSA PESCINI

A cura di Federico Arioli, Paolo Ferrari, Giorgia Milani, Simone Pacetti

**Buongiorno Professoressa Pescini! Noi siamo alcuni alunni che partecipano al progetto Giornalino. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri insegnanti attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrà rispondere basterà dire NO.**

**Che liceo ha frequentato? Come ha vissuto quell'esperienza?**

Ho frequentato il liceo scientifico Annibale Calini di Brescia, che è stato un'importante esperienza: molti compagni li sento ancora e ogni tanto ci rivediamo

**E invece l'università?**

Ho frequentato il Politecnico di Milano, con un indirizzamento all'ingegneria, con orientamento ecologico. Ma in quanto ai compagni, sono molto più legata a quelli del liceo.

**Ha voluto subito insegnare o ha fatto una professione diversa prima di venire dietro a una cattedra?**

Prima di insegnare ho seguito parecchi progetti relativi al mio indirizzo eco-biologico, alcuni anche di una certa importanza.

**Hai mai aderito a movimenti di protesta o ce ne è qualcuno che appoggia tutt'ora?**

Ho sempre sostenuto, e sostengo tuttora gli ambientalisti e i Verdi in generale.

**Qual è il suo rapporto con i colleghi?**

Credo di mantenere un buon rapporto con quasi tutti i colleghi.

**Prima di diventare professoressa, qual è la sua più grande opera di ricerca?**

Ho lavorato a un importante palazzo storico del Seicento nella Bassa Bresciana.

**Se potesse migliorare la scuola, cosa farebbe?**

Credo che la nostra scuola possa essere il simbolo in tutta la bassa bresciana per i servizi disponibili, le qualità dei laboratori e delle aule messe a disposizione, le qualità dei materiali di costruzione e per l'ecologia. Non riesco a trovare una pecca in questa piccola scuola!

**Quali doti deve avere un buon professore?**

Saper ascoltare i propri alunni e saper sempre imparare non solo dai colleghi



**ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:**

**Tifa il calcio? Se sì, quale squadra tifa?**

Per tradizione di famiglia tifo la Juventus, ma non seguo un gran tanto il calcio.

**Qual è il suo genere cinematografico preferito?**

Il genere d'autore, molto tipico del cinema francese.

**Ha mai avuto relazioni alle medie?**

Sì, ma mai niente di serio.

**Qual è stata la sua più grande figuraccia raccontabile?**

Ho fatto una battuta infelice su una persona affetta da strabismo a un collega con il medesimo problema; non so se per merito mio, ma si fece sottoporre a un intervento.

**Se potesse, con quale celebrità uscirebbe per una cena?**

Sicuramente con Renzo Piano.

**Qual è stata la morte di una celebrità che la rattristata di più?**

Forse quella di Aldo Moro, ho sempre seguito la sua faccenda da molto vicino.

**Cosa sceglierebbe tra Rai e Mediaset?**

Sono più legata alla Rai perché è un po' più autorevole.

**Preferisce Mc Donald o Burger King?**

Non sono un'amante dei Fast Food, preferisco i ristoranti tradizionali.

**Cosa ne pensa di San Remo?**

Credo che sia un importante intrattenimento per gli italiani e un importante trampolino di lancio per molti cantanti.

**Se potesse vivere all'estero dove vivrebbe?**

Andrei in un paese del nord Europa, come la Danimarca.

**La più bella città italiana?**

O Roma o Venezia.

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE DOMANDE!**

# INTERVISTA AL PROFESSOR GIUBBINI

A cura di Beatrice zanola, Martina Orlando, Basmala Zireg

**Buongiorno Professor Giubbini! Noi siamo alcuni alunni che partecipano al progetto Giornalino. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio i nostri insegnanti attraverso domande scolastiche e personali. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrà rispondere basterà dire NO.**

## **Che scuola superiore ha frequentato e come ricorda quell'esperienza?**

Ho frequentato il liceo Leonardo da Vinci di Genova, ma non è stata un'esperienza molto soddisfacente

## **Che università ha frequentato e in cosa si è laureato?**

Ho studiato geologia e scienze della terra e in quegli anni ho vissuto in un collegio universitario a Pavia

## **Ha svolto altre professioni prima di insegnare?**

Beh, dopo l'università ho dovuto fare il servizio militare, poi ho lavorato per un po' come geologo e in seguito ho iniziato a insegnare

## **Hai mai aderito a movimenti di protesta o ce ne è qualcuno che appoggia tutt'ora?**

No, non ho mai aderito a movimenti di protesta

## **Ha mai subito atti di bullismo da giovane?**

No, non sono mai stato vittima di bullismo

## **Qual è il suo rapporto con i colleghi?**

Mi trovo molto bene con i miei colleghi!

## **Se potesse migliorare la nostra scuola, cosa farebbe?**

Mi piacerebbe migliorare soprattutto il laboratorio di scienze

## **Quali doti deve avere un buon professore secondo lei?**

Secondo me un professore deve essere soprattutto capace di farsi rispettare dai propri alunni

## **E' soddisfatto del suo lavoro?**

Sì, il mio lavoro mi piace molto e ne sono soddisfatto

## **ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:**

### **Segue il calcio? Se sì, quale squadra tifa?**

Sì, tifo Milan

### **Qual è il suo genere letterario preferito?**

I romanzi di fantascienza

### **Ha mai avuto relazioni alle medie?**

Sì, ho avuto la mia prima storia in terza media. Si chiamava Anna!

### **Qual è il suo hobby preferito?**

Mi piace molto leggere e pescare e poi ho fatto arrampicata per un anno

### **Cosa sceglierebbe tra Rai e Mediaset?**

Guardo sia la RAI che altri canali

### **Preferisce Mc Donald o Burger King?**

Preferisco Burger King!

### **Cosa ne pensa di Sanremo?**

Adoro guardare Sanremo!

### **Se potesse vivere all'estero dove vivrebbe?**

Mi piace molto l'Argentina

### **La più bella città italiana?**

Ho visto molte volte sia Venezia che Roma

## **GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE DOMANDE!**



# INTERVISTA ALLA SIGNORA SARA OLIVETTI

A cura di Anita Longo, Valentina Oneda, Lorenzo Ghidoni, Luca Lombardi, Fabio Tinti, Silvia Ciardi

**Buongiorno Signora Olivetti! Noi siamo Anita, Valentina, Lorenzo, Luca, Fabio e Silvia. Lo scopo di questa intervista è quello di conoscere meglio un genitore e il suo rapporto con la scuola. L'intervista durerà circa 20 minuti e se ad alcune domande non vorrà rispondere basterà dire di no.**

**Quanti anni ha?**

Ho 40 anni

**Quanti figli ha?**

Ho due figli

**Quanti anni hanno?**

Andrea, il più grande, ne ha 15 mentre Fabio 11

**Aiuta mai i suoi figli a fare i compiti?**

Sì, sempre

**Che lavoro fa?**

L'estetista

**Perché ha scelto di fare questo lavoro?**

Mi ha sempre appassionato sin da piccola

**Hai mai pensato di diventare insegnante?**

No, mai, non ho molta pazienza!

**Che scuola superiore ha frequentato?**

Il liceo "Golgi", chimica e biologia

**Qual era la sua materia preferita?**

Biologia, naturalmente!

**Perché ha scelto di frequentare quella scuola?**

Me la consigliavano tutti e sapevo anche io che era la scuola adatta a me

**Cosa pensa in generale dello sport e dell'attività fisica?**

Penso che sia fondamentale ma non la pratico molto a causa del mio lavoro

**Che sport praticava da piccola?**

Mi piaceva molto l'equitazione!

**Che sport praticano i suoi figli?**

Andrea pratica il "soft air" mentre Fabio tamburello

**Perché ha deciso di candidarsi come presidente d'istituto?**

A dire il vero non è stata una mia scelta, ma l'ho fatto perché nessuno voleva prendere questo incarico

**E' complesso ricoprire questo ruolo?**

Non troppo...ma è sicuramente una responsabilità.

**Qual è il suo hobby preferito?**

Mi piace molto vedere film

**Ha degli animali domestici?**

Sì, ho un acquario con vari pesci e 8 tartarughe

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE DOMANDE!**

# INTERVISTA ALLA COLLABORATRICE SCOLASTICA ELENA

A cura di Ghidetti Denise, Salvi Matilde, Giubbini Michele, Martina Niccolò, Igbinedion Richmond, Cremaschini Nicola, Civettini Damiano

**Buongiorno, ha un po' di tempo libero? Noi siamo i ragazzi della 1G e 1H e siamo qui per farle un'intervista. Siamo i ragazzi del laboratorio che faranno un giornalino. Alcune domande saranno sul suo lavoro mentre altre saranno personali: se in alcune domande non vuole rispondere si senta libera di farlo. Possiamo procedere?**

**Quali sono le sue mansioni lavorative e come si sente quando le svolge?**

Le mie mansioni lavorative sono: sorveglianza, fotocopie, pulizie, infermeria, sostegno alunni  
Quando le svolgo non sono molto felice

**Quanti e quali lavori ha svolto prima di questo?**

In passato ho praticato 3 lavori cioè: calzificio, bar e centro estetico

**In quante scuole ha lavorato?**

Sono andata in 6/7 scuole

**Che rapporti ha con gli studenti?**

Non tutti mi stanno simpatici però cerco di farmeli andare bene

**Quando torna a casa quanto è stanca in una scala da 1 a 10?**

Dipende da che giorno è però la maggior parte la media è di 8/9

**Quali sono i lavori che le pesano di più?**

Di solito lavare in terra perché mi fa male la schiena ma anche le pulizie sono stancanti

**Cosa le dà più fastidio del nostro comportamento?**

Non mi piace quando non mi rispettano e sono maleducati con noi collaboratrici scolastiche

**Quali aule trova più sporche?**

Trovo spesso più sporche le seconde

**ORA PASSIAMO A QUALCHE DOMANDA PERSONALE:**

**E' sposata?**

Sì, sono sposata

**Ha dei figli?**

Sì, ho una figlia

**Ha degli hobby?**

Il mio hobby è camminare

**Se possiamo chiederle, quanti anni ha?**

Ho 53 anni

**Le piace il suo lavoro?**

Sì, dipende...

**Qual è il suo cibo preferito? E' vegetariana?**

Il mio cibo preferito sono le melanzane alla parmigiana e non sono vegetariana

**Pratica degli sport?**

Faccio palestra e a volte vado a fare trekking

**Che scuola superiore ha frequentato? E' mai stata bocciata o rimandata in qualche materia?**

Mi dispiace ma non ho frequentato nessuna scuola superiore. Non sono mai stata rimandata in nessuna materia. Non sono mai stata bocciata

**Richmond vorrebbe chiederle (appassionato di automobili): qual è la sua automobile preferita?**

Ovviamente la mia macchina! Una Golf di colore giallo oppure oca

**GRAZIE PER AVER RISPOSTO CON CORAGGIO ALLE NOSTRE DOMANDE!**





REDAZIONE CUCINA

# RICETTE DAL MONDO

IN QUESTA RUBRICA VI PRESENTIAMO 5  
RICETTE DA 5 STATI DIVERSI DEL MONDO ...  
PER VIAGGIARE CON IL GUSTO  
SPERIMENTANDO NUOVI SAPORI

---

A cura di Denise Ghidetti, Giada Vanazzi,  
Anita Longo, Alexandra Dinu, Valentina Oneda  
classi 1<sup>^</sup>G e 1<sup>^</sup>H



# POLLO AL CURRY



**INDIA**

## INGREDIENTI

- 800 g di petto di pollo
- 250 g yogurt greco
- sale fino q.b.
- pepe nero-cumino
- semi di coriandolo
- paprika affumicata
- cannella-aglio
- zenzero-peperoncino
- cipolla-olio e.v.o.

## PREPARAZIONE

- 1) Preparare la marinatura: tostare le spezie in un tegame, poi trasferire in una ciotola.
- 2) Aggiungere alle spezie il sale, lo yogurt greco e mescolare.
- 3) Tagliare il pollo a cubetti e metterlo nella preparazione di yogurt e spezie. Lasciarlo marinare per 2 ore.
- 4) versare l'olio in un tegame, aggiungere l'aglio, lo zenzero, il peperoncino e la cipolla. Far soffriggere il tutto e unire il pollo.
- 5) Far cuocere per circa 20 m.

**TEMPO DI PREPARAZIONE: 2 H**  
**TEMPO DI COTTURA: 20 MIN**  
**TEMPO TOTALE: 2 H E 20 MIN**

NON VI RESTA CHE SERVIRE IL VOSTRO PIATTO CALDO CON IL CORIANDOLO!





**PARIS**

**BREST**

**FRANCIA**

## INGREDIENTI

- 200g di farina 00
- 250ml di acqua
- 5/6 uova

### PER LA FARCITURA

- 1 pizzico di sale
- 250ml di panna fresca non zucch.
- 100g di burro
- 1 cucc. di zucchero a velo

**TEMPO DI PREPARAZIONE: 10 M**  
**TEMPO DI COTTURA: 20 MIN**  
**TEMPO TOTALE: 30 MIN**

## PREPARAZIONE

- 1) In una casseruola bollire: acqua, un pizzico di sale e burro tagliato a pezzi piccoli
- 2) Appena il burro si sarà sciolto bene setacciare la farina e aggiungerla alla casseruola
- 3) Mescolare il tutto energicamente con un mestolo di legno, fare cuocere il composto per circa 2 minuti finché non si staccherà dalle pareti, formando una specie di palla.
- 4) Trasferire il composto in una ciotola, farlo raffreddare e aggiungere le uova una alla volta, mescolare con il mestolo di legno e non aggiungere mai l'uovo prima che il precedente sia stato assorbito dall'impasto.
- 5) Mettere in una sac à poche con beccuccio conico liscio l'impasto, su una placca rivestita di carta forno formare 2 cerchi grandi attaccati e un terzo sopra i 2 precedenti
- 6) Infornare per 20 m a 180°: il Paris Brest si gonfierà!





# GELATO FRITTO

CINA

## INGREDIENTI

- olio di semi per friggere
- 250 gr di gelato
- 1 uovo
- 50 gr farina 00
- 50 gr fecola di patate
- 50 gr zucchero velo
- 50 ml acqua

## PREPARAZIONE

- 1) Formare delle palline di gelato e riporre nel freezer per 4 ore
- 2) Preparare la pastella con: uovo, farina, fecola, acqua fredda e zucchero a velo
- 3) Inserire il composto un'ora in frigorifero
- 4) Immergere il gelato nella pastella e trasferirlo in freezer per 4 ore
- 5) Friggere il gelato in abbondante olio.

**IL VOSTRO GELATO E' PRONTO DA GUSTARE!**

**TEMPO DI PREPARAZIONE: 20 M**  
**TEMPO DI COTTURA: 10 MIN**  
**TEMPO TOTALE: 8 H E 30 MIN**





# MANGO CON RISO AL COCCO

**THAILANDIA**

## PREPARAZIONE

- 1) Sciacquare il riso fino a quando l'acqua non risulterà limpida. Poi porre il riso in una ciotola riempiendola di acqua fredda, e lasciarlo riposare per 3 ore.
- 2) Trascorso il tempo di riposo cuocere il riso a vapore per 10 minuti. Appena cotto metterlo in una ciotola capiente.
- 3) In un pentolino scaldare 300 ml di latte di cocco aggiungendo 90 g di zucchero di canna e un pizzico di sale senza portarlo a bollire. Versare il liquido nella ciotola con il riso, mescolare e lasciare che assorba il latte di cocco.
- 4) Nel frattempo scaldare 100 ml di latte di cocco con i rimanenti 10 g di zucchero, farlo sciogliere e successivamente toglierlo dal fuoco.
- 5) Togliere la buccia e il duro dal mango e tagliarlo a fette.

## INGREDIENTI

- 2 mango
- 300g di riso glutinoso
- 100g di zucchero di canna
- 1 pizzico di sale
- 400g di latte di cocco

**TEMPO DI PREPARAZIONE: 30 M**  
**TEMPO DI COTTURA: 10 MIN**  
**TEMPO TOTALE: 3 H E 40 MIN**





ERITREA

## INGREDIENTI

### INGREDIENTI PER IL PANE

- 125g farina di mais; 125g farina 00; 70g farina integrale; 3g lievito di birra secco; 250ml acqua tiepida; 150ml acqua bollente; 2g di bicarbonato

### INGREDIENTI PER LO ZIGHINI'

- 1kg di manzo; 20g berberè; 1kg pomodori pelati; 3 cipolle ramate; 2 spicchi d'aglio; q.b. sale fino; q.b. pepe nero; 50ml acqua tiepida (se occorre).

### PER ACCOMPAGNARE

- 200g ceci precotti; 200g fagioli cannellini precotti; 100g lenticchie precotte; 100g di insalata; 100g spinaci; 2 pomodori ramati; q.b. prezzemolo da tritare; q.b. sale fino; q.b. pepe nero; q.b. olio evo.

## PREPARAZIONE

1) Iniziare dal pane injera. Mescolare in una ciotola le 3 farine, sciogliere il lievito in 250 ml di acqua tiepida e versare il liquido sulle farine. Mescolare per ottenere una pastella corposa e coprire con pellicola. Trascorsi 2 giorni, aggiungere al composto 150 ml di acqua bollente e bicarbonato; mescolare con la frusta e coprire ancora con la pellicola, lasciare riposare per un'ora. Cuocere il pane in padella antiaderente: scaldare e versare su di esso circa 70 gr di composto. Quando compariranno delle bolle, coprire con un coperchio e terminare la cottura.

2) Preparare lo spezzatino: affettare e tritare le cipolle, farle rosolare, poi aggiungere il berberè. Unire i pelati e cuocere a fuoco lento per una decina di minuti. Intanto, tagliare la polpa di manzo a pezzi di circa 1 cm.

3) Unire la carne al sugo, mescolare e lasciare cuocere con coperchio per 2 ore, mescolando e aggiungendo acqua tiepida q.b.

4) Preparare l'accompagnamento per lo spezzatino, frullando i ceci già cotti con un filo d'olio, sale e pepe. Saltare gli spinaci in padella per qualche minuto e tagliare i pomodori.

5) Comporre lo zighinì in un grande piatto, mettendo su di esso 3-4 injera e posando al centro un paio di cucchiainate di spezzatino. Intorno alla carne, disporre verdure e legumi.

**TEMPO DI PREPARAZIONE: 140 M**  
**TEMPO DI COTTURA: 40 MIN**  
**TEMPO TOTALE: 3 H CIRCA**

# GIOCHI E INTRATTENIMENTO

IN QUESTA SEZIONE TROVERETE ALCUNI GIOCHI CREATI DA NOI PER SVAGARCI E DIVERTIRCI UN PO' !

## CRUCI-COSTITUZIONE

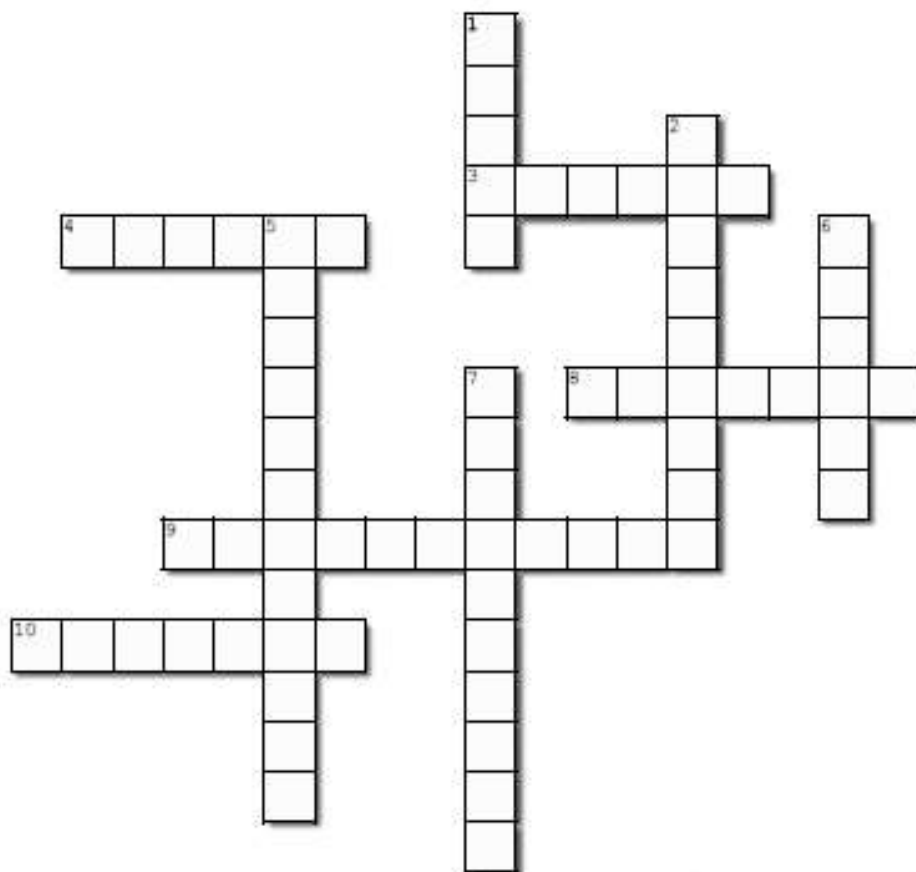
QUANTO NE SAPETE SULLA COSTITUZIONE ITALIANA?

Questi cruciverba sono stati elaborati da noi all'interno del progetto di Educazione Civica (vd. sezione cronaca scolastica p. 21 ), al termine del percorso sulla Costituzione Italiana.

Soluzioni a pag. 87

### CruciCostituzione

Simone P., Sofien N



Creato utilizzando Crossword Maker su TheTeachersCorner.it

#### Attraverso

1. L'Italia è una repubblica fondata su di esso in base all'art. 1.
4. I politici vengono eletti da esso.
8. La repubblica ne promuove lo sviluppo nell'arte. 9.
9. E' l'assemblea che ha scritto la Costituzione
10. L'anno in cui è entrata in vigore la costituzione italiana

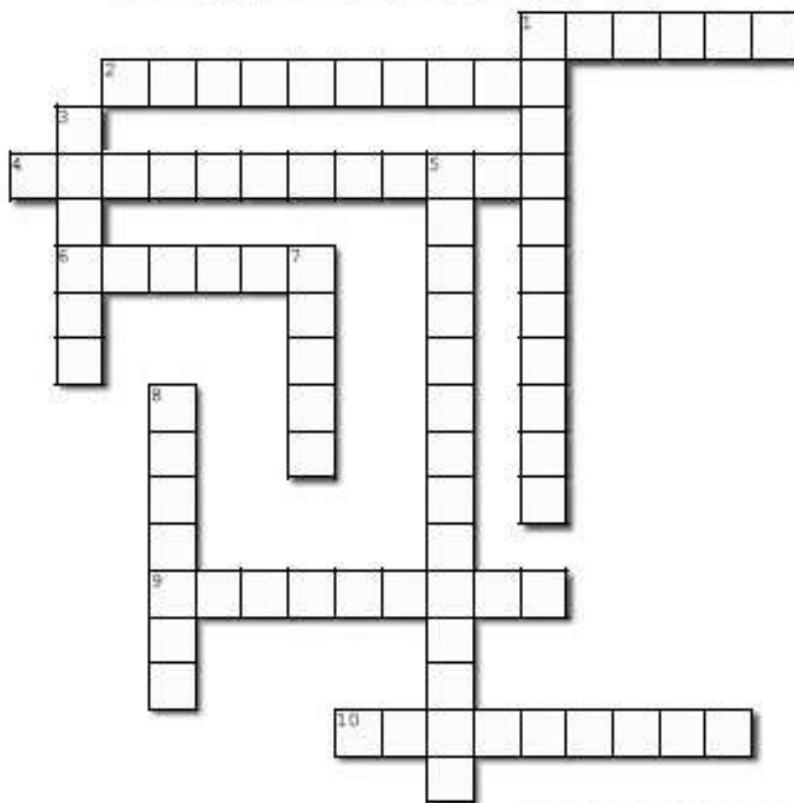
#### Giù

1. E' il diritto sancito nell'art. 10.
2. E' la bandiera della repubblica italiana in base all'art. 12.
5. Tali minoranze sono tutelate in base all'art. 6.
6. L'Italia la ripudia in base all'art. 11.
7. L'Italia ha questa forma di governo in base all'art. 1.



## Crucicostituzione

Valentina B, Emma T, Melissa N, Samuele M.



Created using the Crossword Maker on TheTeachersCorner.net

### Horizontal

1. L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul...
2. E' la forma di governo italiana.
4. Le minoranze che tutela la Repubblica.
6. La ripudia l'Italia nell'articolo 11.
9. Lo è la bandiera italiana.
10. Le confessioni libere davanti alla legge nell'articolo 8.

### Vertical

1. I patti che regolano i rapporti tra la chiesa e lo stato.
3. Il mese dell'anno in cui è nata la Repubblica italiana.
5. Il 21 giugno 1967 è uscita la legge...
7. Il diritto che ha lo straniero.
8. Li riconosce la Repubblica nell'articolo 2.

## LA COSTITUZIONE IN NUMERI

QUALCHE DATO PER RIPASSARE!

3  
PARTI



139  
ARTICOLI

12  
ART.  
FONDAMEN  
TALI

XVIII  
DISP.  
FINALI

**L'Italia è una  
Repubblica  
democratica, fondata  
sul lavoro.**

**La sovranità  
appartiene al popolo,  
che la esercita nelle  
forme e nei limiti  
della Costituzione.**

ART. 1

# COSTITUZIONE ITALIANA: PRINCIPI FONDAMENTALI IN IMMAGINI

A CURA DELLA CLASSE 1^G

Dopo aver letto e commentato insieme il primo articolo della Costituzione italiana abbiamo provato a tradurre in immagini gli altri undici articoli fondamentali.

E voi li conoscete bene? Provate a collegare gli articoli con i rispettivi disegni! Buon divertimento!

2. - La Repubblica riconosce e garantisce i **diritti inviolabili dell'uomo**, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.



A

N ...

3. - Tutti i cittadini hanno **pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge**, senza distinzioni di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

4. - La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il **diritto al lavoro** e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.



B

N ...

5. - La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le **autonomie locali**, attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

6. - La Repubblica tutela con apposite norme le **minoranze linguistiche**.



C

N ...

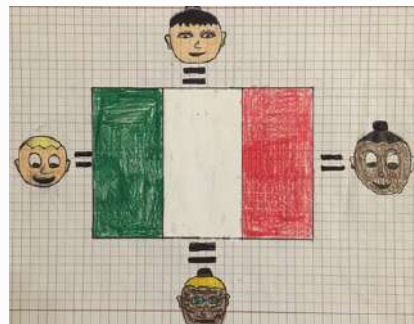
7. - Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai **Patti Lateranensi**. Le modificazioni dei Patti, accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

N ...

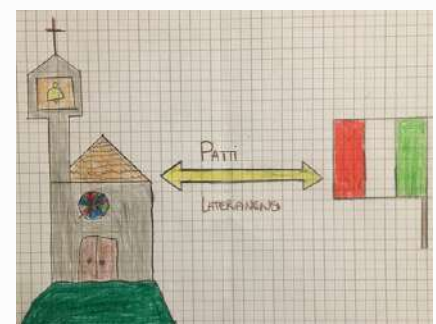
N ...



F



E

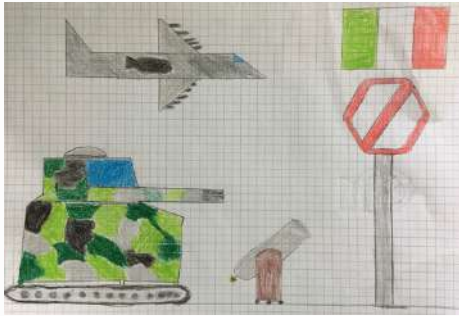


D

N ...

G

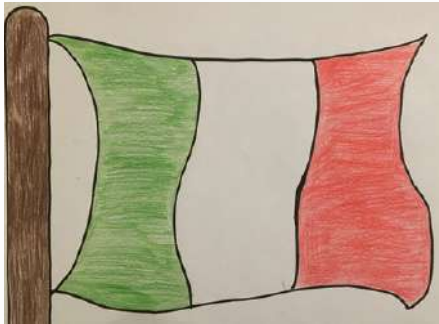
N ...



8. - Tutte le **confessioni religiose** sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

H

N ...



9. - La Repubblica promuove lo **sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica**. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

I

N ...



10. - L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. **Lo straniero**, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha **diritto d'asilo** nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'extradizione dello straniero per reati politici.

L

N ...



11. - L'Italia **ripudia la guerra** come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

M

N ...



12. - La bandiera della Repubblica è **il tricolore** italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.



# Sudoku e barzellette

Regola: riempi le caselle bianche con numeri da 1 a 9, in modo tale che in ogni riga, in ogni colonna e in ogni regione quadrata con bordi in neretto, siano presenti tutte le cifre da 1 a 9 senza ripetizioni.

F  
a  
c  
i  
l  
e

		7			3			
		3		6	8		9	
		8	9	7	4	3	5	2
2			4			5		6
5		1	3	9				
		6		2			3	
					2			
	7		6	8			2	
6		2		3				4

La mamma al figlio:

- vai male a scuola, pensi solo al calcio! Non è vero!
- Invece sì e ti meriti una punizione!
- Di prima o di seconda?

Insegnante:

- se avete 100 Euro in una tasca dei pantaloni e 50 nell'altra, cosa avete?

Alunno:

- i pantaloni di un altro!!!

M  
e  
d  
i  
o

	3		6	4				
				7			3	6
		7					5	
4	2	5	8		7		6	
	8			2		5	7	
	6		4					
8	4		2	3	9			
	5				8			
				5	4		8	3

- Come è andata la verifica stamattina?
- Male, ho consegnato in bianco!
- Oh no! Anche io! Ora penseranno che abbiamo copiato!!!

# Soluzioni ai giochi

## CRUCI-COSTITUZIONE 1

### Orizzontali

7. REPUBBLICA
3. LAVORO
4. POPOLO
8. CULTURA
9. COSTITUENTE
10. GENNAIO

### Verticali

1. ASILO
2. TRICOLORE
5. LINGUISTICHE
6. GUERRA
7. REPUBBLICA

## CRUCI-COSTITUZIONE 2

### Orizzontali

1. LAVORO
2. REPUBBLICA
4. LINGUISTICHE
6. GUERRA
9. TRICOLORE
10. RELIGIOSE

### Verticali

1. LATERANENSI
3. GIUGNO
5. COSTITUZIONALE
7. ASILO
8. DIRITTI

## I PRINCIPI FONDAMENTALI IN IMMAGINI

- A - art. n° 5
- B - art. n° 4
- C - art. n° 2
- D - art. n° 7
- E - art. n° 3
- F - art. n° 6
- G - art. n° 11
- H - art. n° 12
- I - art. n° 9
- L - art. n° 8
- M - art. n° 10



## SUDOKU FACILE

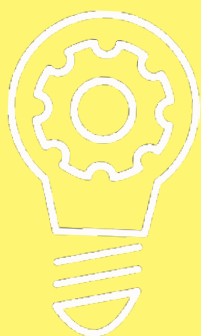
9	2	7	1	5	3	4	6	8
4	5	3	2	6	8	7	9	1
1	6	8	9	7	4	3	5	2
2	3	9	4	1	7	5	8	6
5	8	1	3	9	6	2	4	7
7	4	6	8	2	5	1	3	9
8	9	5	7	4	2	6	1	3
3	7	4	6	8	1	9	2	5
6	1	2	5	3	9	8	7	4

## SUDOKU MEDIO

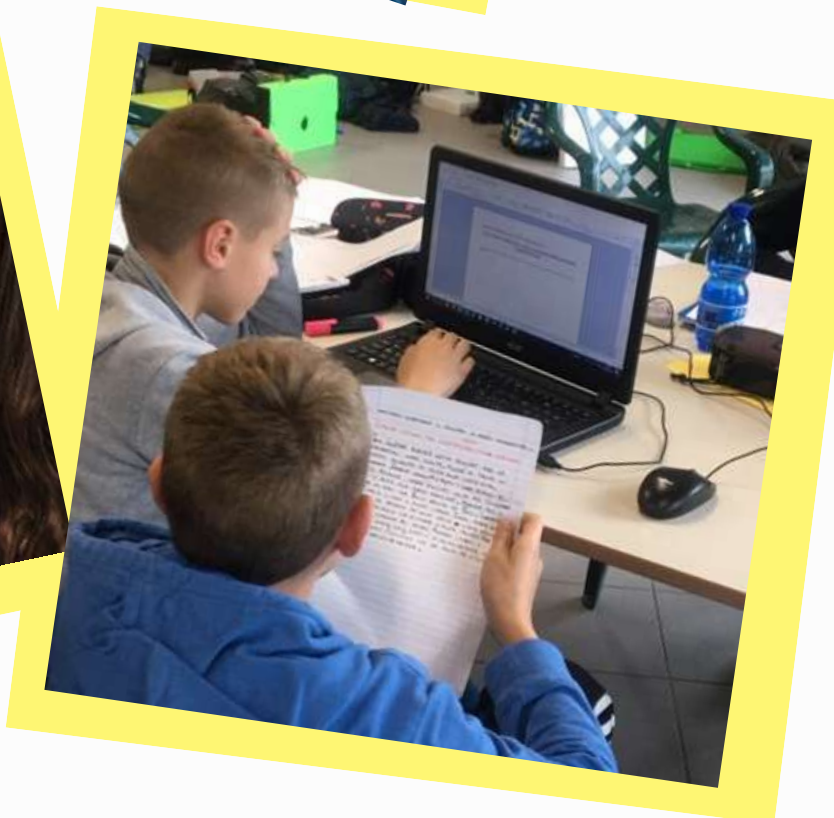
5	3	8	6	4	2	1	9	7
2	9	4	5	7	1	8	3	6
6	1	7	9	8	3	4	5	2
4	2	5	8	9	7	3	6	1
1	8	9	3	2	6	5	7	4
7	6	3	4	1	5	9	2	8
8	4	6	2	3	9	7	1	5
3	5	1	7	6	8	2	4	9
9	7	2	1	5	4	6	8	3

# ***GIORNALE IN CORSO***

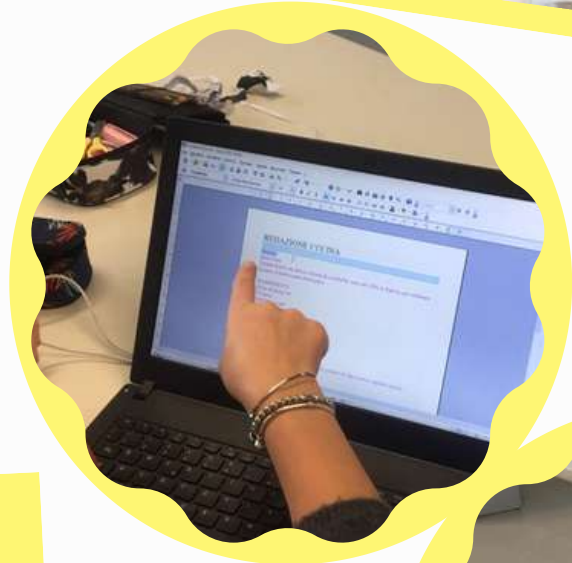
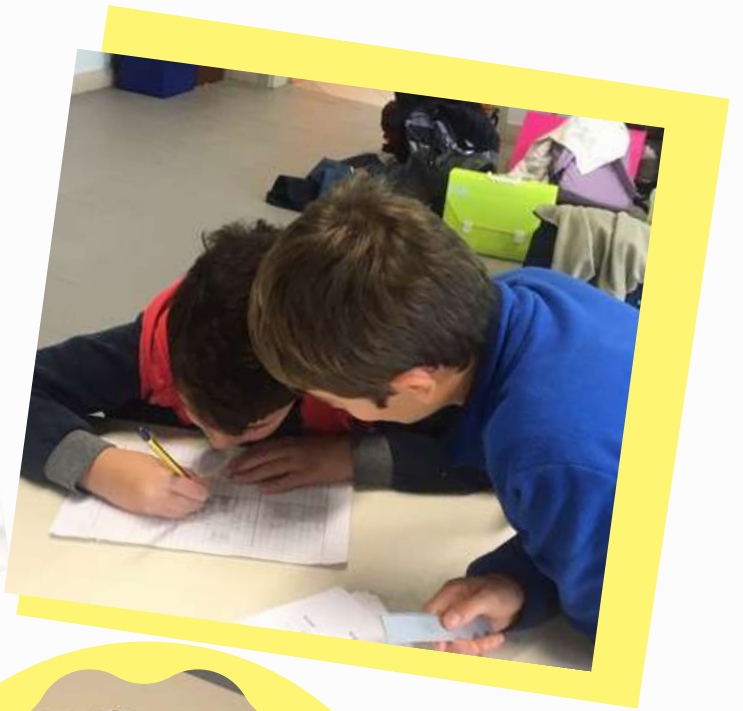
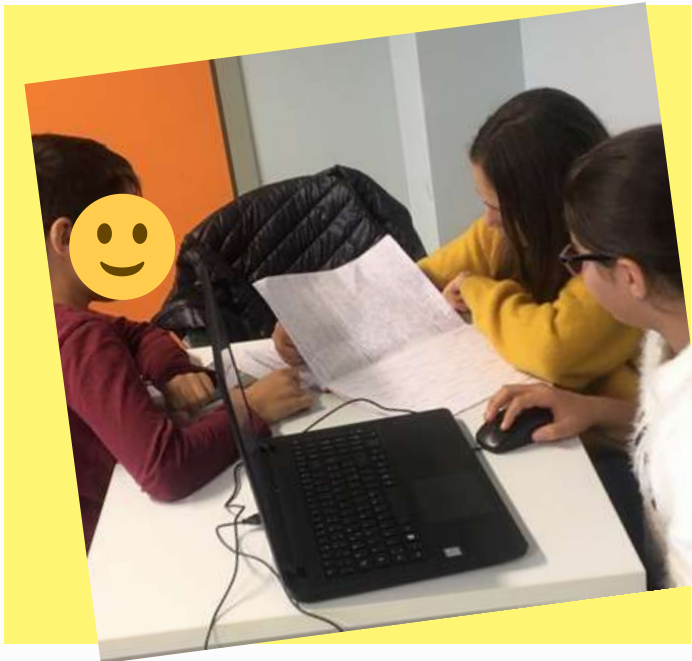
**ECCO UN PO' DI DIETRO LE QUINTE  
DELLE NOSTRE REDAZIONI**



**Che  
concentrazione!**







# LE NOSTRE FONTI

In questa sezione trovate un elenco di siti internet e libri che le nostre redazioni hanno consultato per stendere i propri articoli.

- <https://psicologi-psicoterapeuti.it/test-ansia>
- <https://vitaquality.it/postura-corretta-a-scuola/>
- <https://www.nostrofiglio.it/bambino/bambino-6-14-anni/scuola-primaria/25449-scoliosi-che-cosa-e-e-come-si-cura>
- <https://www.issalute.it/index.php/saluteaz-saz/a/491-allergia>
- <https://iulianamirzanaturopata.com/2015/11/19/unallergia-nascosta-o-sconosciuta-lallergia-ai-gessetti/>
- <http://www.nicolim.it/2017/07/03/anche-i-bambinipossono-essere-allergici-ai-gessetti-in-classe/>
- <https://www.farmacocura.it/malattie/allergia-agli-acaridella-polvere/>
- [https://www.orientastudenti.it/PDF/downloads/ebook/genitori/L\\_ansia\\_da\\_prestazione\\_scolastica.pdf/](https://www.orientastudenti.it/PDF/downloads/ebook/genitori/L_ansia_da_prestazione_scolastica.pdf/)
- <https://www.puntosicuro.it/sicurezza-sul-lavoro-C1/rubriche-C-98/sentenze-commentate-C-103/insegnanti-l-attivita-lavorativa-patologie-della-voce-AR-13794/>
- <https://orizzontescuola.it/guida/malattieprofessionali-docenti-le-fonopatie-denuncia-allinail-cosa-docente-cosa-lascuola/>
- <https://bologna.unicusano.it/universita/come-scrivere-un-articolo-scientifico/>
- <https://www.apc.it/disturbi/disturbi-eta-evolutiva/fobiascolare/fobia-scolare-descrizione-e-trattamento/>
- <https://www.tisostengo.com/2019/04/30/una-linea-di-condotta-europeaper-promuovere-la-salute-mentale-di-studenti-e-docenti-a-scuola/>
- [https://www.lego.com/it-it/product/central-perk-21319?ef\\_id=Cj0KCQjw1lv0BRDaARIsAGTWD1tn0XrQ94XwLEWm510zjs\\_TmqW-EKpfjJN3c6b1V6jlALIRudDOnoaAp6LEALw\\_wcB:G:s&s\\_kwid=AL!933!3!379956683508!e!!g!!central%20perk%20lego&cmp=KAC-INI-GOOGU-GO-IT-IT-PS-BUY-SHOP-Ideas-BP-EX-RN-Friends\\_Central\\_Perk](https://www.lego.com/it-it/product/central-perk-21319?ef_id=Cj0KCQjw1lv0BRDaARIsAGTWD1tn0XrQ94XwLEWm510zjs_TmqW-EKpfjJN3c6b1V6jlALIRudDOnoaAp6LEALw_wcB:G:s&s_kwid=AL!933!3!379956683508!e!!g!!central%20perk%20lego&cmp=KAC-INI-GOOGU-GO-IT-IT-PS-BUY-SHOP-Ideas-BP-EX-RN-Friends_Central_Perk)
- <https://www.mondofox.it/2019/09/06/il-divano-di-friends-in-un-tour-in-giro-per-il-mondo-e-arrivera-anche-in-italia/>
- <https://www.optimagazine.com/2019/08/13/friends-festeggia-i-suoi-25-anni-al-cinema-con-un-evento-speciale-e-in-italia/1549719>
- <https://www.wired.it/play/televisione/2019/09/19/friends-25-anni-storia/>
- <https://www.teamworld.it/concerti-festival/biglietti-concerto-martin-garrix-milano-summer-festival-29-giugno/>
- AA.VV, *il filo dell'arte compact*, edizione Giunti
- <https://www.focusjunior.it/>

# RINGRAZIAMENTI FINALI

Eccoci qua, in questa situazione quasi paradossale! Tutti, o quasi tutti, assieme appassionatamente nelle "strette" pareti di casa a districarci tra la gestione familiare, il supporto ai figli nella didattica a distanza, il sostenere virtualmente e moralmente parenti e amici e chi più ne ha più ne metta ... e non dimentichiamoci lo Smart Working per chi riesce a farlo ... Sì, lo Smart Working, quel lavoro che non finisce mai (almeno per molti di noi), perché se ti arriva una comunicazione fuori dal tuo orario standard la prendi in carico lo stesso e cerchi di risolvere il problema per essere d'aiuto a qualcuno o magari solo semplicemente perché ami il tuo lavoro.

Nella nostra scuola ci sono tantissime persone che fanno Smart Working sempre e non solo in questo periodo particolare e il Giornalino ne è la riprova.

Quante ore (ovviamente gran parte fuori dall'orario di lavoro), quanta passione, volontà, determinazione, professionalità e quanta PAZIENZA!

Sì, una pazienza infinita, riuscire a gestire tutto questo "extra lavoro", iniziato sui banchi di scuola reali e terminato su quelli virtuali, ma lei ci è riuscita alla grande!!

Ringraziamo lei in prima persona, ma il nostro Grazie va naturalmente a tutto il corpo docente, che come lei non smette mai di lavorare e credere nei nostri ragazzi, dedicandosi anima e corpo!

Grazie professoressa Tirloni Irene per il suo lasciare il segno e cercare di tirare fuori dai nostri ragazzi il meglio di loro.

I genitori della classe 2^G



# #TuttoScuola

## Edizione digitale aprile/maggio 2020

Le fotografie pubblicate nel presente giornalino sono state inserite con il consenso delle persone coinvolte, ma non possono in alcun modo essere utilizzate o divulgate al di fuori del contesto scolastico. Le immagini utilizzate non sono coperte da copyright, in base a quanto dichiarato dai proprietari sul web. Sottolineiamo che in ogni caso il fine della presente pubblicazione è meramente divulgativo, senza alcun lucro.

Per segnalazioni e/o suggerimenti scrivete alla redazione, all'indirizzo istituzionale della prof. Tirloni: [tirloni.irene@icflero.it](mailto:tirloni.irene@icflero.it)

*Si ringrazia la segreteria per la gentile pubblicazione sul sito web della scuola.*